



SELLA AALTO LAGRANGE

Istituto di Istruzione Superiore
via Montecuccoli, 12 - Torino

www.sellaaltolagrange.edu.it
tois037006@pec.istruzione.it
tois037006@istruzione.it
C.F. 97666960014
C.M. TOIS037006

***Documento del Consiglio
della Classe V A – CORSI DIURNI
Indirizzo SERVIZI COMMERCIALI
relativo all'azione educativa e didattica
realizzata nell' a. s. 2023 /2024***

(D.Lgs. 62/2017, art.17, c.1)

Torino, 15 maggio 2024.

- I. *Obiettivi generali dell'indirizzo di studio* pag.
- 1) Quadro orario
 - 2) Il profilo educativo, culturale e professionale
 - 3) Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi degli Istituti professionali
- II. *Obiettivi educativo-comportamentali trasversali raggiunti* pag.
- III. *Obiettivi educativo-cognitivi trasversali raggiunti* pag.
- IV. *Presentazione sintetica della classe* pag.
- 1) Formazione del Consiglio di Classe nel corso del triennio
 - 2) Numero dei componenti della classe e risultati conseguiti nel corso del triennio
 - 3) Elenco alunni che hanno frequentato la classe quinta
 - 4) Tempi del percorso formativo relativi alla classe V
 - 5) Situazione della classe nell'anno scolastico in corso.
 - 6) Casi particolari (allegato C)
 - 7) Elenco candidati esterni assegnati alla classe
- V. *Conoscenze, competenze, capacità acquisite* pag.
- a) Conoscenze, competenze, capacità acquisite nell'ambito dei singoli insegnamenti (allegati A)
 - b) Contenuti dei singoli insegnamenti (allegati B)
- VI. *Nodi tematici pluridisciplinari* pag.
- VII. *Particolari attività curricolari ed extra-curricolari* pag.
- 1) Visite didattiche, viaggi d'istruzione, scambi culturali
 - 2) Iniziative complementari e/o integrative (ex DPR 567/96 e Dir. 133/96)
 - 3) Valorizzazione delle eccellenze
 - 4) Educazione civica
- VIII. *Criteri e strumenti per la valutazione approvati dal C.d.C.* pag.
- 1) Fattori ed elementi presi in esame per la valutazione collettiva
 - 2) Processi attivati per il recupero, il sostegno, l'integrazione.
- IX. *Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)*..... pag.
- 1) Natura e caratteristiche dei percorsi
 - 2) Competenze specifiche e trasversali acquisite dagli studenti
 - 3) Monte ore certificato per ogni studente
- X. *Prima prova scritta d'Esame* pag.
- 1) Date di svolgimento delle simulazioni
 - 2) Testi somministrati (allegato D)
 - 3) Indicatori per la valutazione declinati in descrittori di livello
- XI. *Seconda prova scritta d'Esame: elementi utili e significativi per l'elaborazione delle tracce* pag.
- 1) Indicazioni per la definizione della seconda prova, in base a quanto descritto nei Quadri di riferimento allegati al DM 164 del 15/06/2022 e alla luce di quanto indicato nell'OM 45/2023:
 - a) Nuclei fondamentali di indirizzo correlati alle competenze in uscita a cui fare particolare riferimento nella stesura delle tracce e relative considerazioni
 - b) Indicatori per la valutazione declinati in descrittori di livello
 - c) Materiali che possono essere messi a disposizione dei candidati per lo svolgimento della II prova pag.
 - 2) Simulazioni della seconda prova scritta: pag.
 - Date di svolgimento

- Testi somministrati (allegato E)

XII. *Colloquio d'Esame*

..... pag.

1) Date di svolgimento delle simulazioni

2) Materiali per l'avvio del colloquio

- Tipologia dei materiali individuati e attinenti alle Linee guida per gli Istituti Tecnici e Professionali, in base a quanto definito dall'art. 22, c. 3 dell'OM 55/2024

- Esempi di materiali utilizzati nelle simulazioni (allegato F)

3) Indicatori per la valutazione declinati in descrittori di livello (OM 55/2024 – All. A)

ALLEGATI

Allegato A - Conoscenze, competenze, capacità acquisite nell'ambito dei singoli insegnamenti	Allegato E - Testi delle simulazioni della seconda prova scritta
Allegato B - Contenuti dei singoli insegnamenti	Allegato F - Esempi di materiali proposti nelle simulazioni del colloquio
Allegato C - Candidati con BES	Allegati G – PFI studenti
Allegato D - Testi delle simulazioni della prima prova scritta	

I. OBIETTIVI GENERALI dell'INDIRIZZO di STUDIO: Indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

1) Quadro orario

IP 16 - Servizi commerciali

Area	Insegnamento	Classe di Concorso	I		II		III		IV		V	
			scelta		scelta		scelta		scelta		scelta	
GENERALE	Monte Ore Di Riferimento Per Classe		15	15	15	15	11	11	11	11	11	11
	DIRITTO ED ECONOMIA	A046-SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	2	2	2	2	-	-	-	-	-	-
	GEOGRAFIA	A021-GEOGRAFIA	0	1	0	1	-	-	-	-	-	-
	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	A012-DISCIPL. LETTERARIE ISTITUTI II GR	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4
	LINGUA INGLESE	A024-LING CULT STRAN ISTIT II GR	3	3	3	3	2	2	2	2	2	2
	MATEMATICA	A026-MATEMATICA	4	4	4	4	3	3	3	3	3	3
		A027-MATEMATICA E FISICA	4	4	4	4	3	3	3	3	3	3
		A047-SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	4	4	4	4	3	3	3	3	3	3
	STORIA	A012-DISCIPL. LETTERARIE ISTITUTI II GR	0	1	0	1	2	2	2	2	2	2
	INDIRIZZO	Monte Ore Di Riferimento Per Classe		14	14	14	14	18	18	18	18	18
DIRITTO ED ECONOMIA		A046-SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	-	-	-	-	0	4	0	4	0	4
ECONOMIA AZIENDALE		A045-SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	-	-	-	-	0	0	0	0	0	0
INFORMATICA		A041-SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	-	-	-	-	0-3	2	0-3	2	0-3	2
LABORATORIO DI ESPRESSIONI GRAFICO-ARTISTICHE		A010-DISCIPLINE GRAFICO-PUBBLICITARIE	0	0	0	0	-	-	-	-	-	-
LABORATORIO DI ESPRESSIONI GRAFICO-ARTISTICHE		A017-DISEG STORIA ARTE ISTITUTI II GR	0	0	0	0	-	-	-	-	-	-
SCIENZE INTEGRATE		A020-FISICA	0	0	0	2	-	-	-	-	-	-
		A034-SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	0	0	0	0	-	-	-	-	-	-
		A050-SCIENZE NAT, CHIM E BIOLOG	0	2	0	2	-	-	-	-	-	-
SECONDA LINGUA STRANIERA		A024-LING CULT STRAN ISTIT II GR	2-3	3	2-3	3	2-3	3	2-3	3	2-3	3
STORIA DELL'ARTE ED ESPRESSIONI GRAFICO - ARTISTICHE		A017-DISEG STORIA ARTE ISTITUTI II GR	-	-	-	-	0	0	0	0	0	0
STORIA DELL'ARTE ED ESPRESSIONI GRAFICO - ARTISTICHE		A054-STORIA DELL'ARTE	-	-	-	-	0	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE		A018-FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	-	-	-	-	0	0	0	0	0	0
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI		A010-DISCIPLINE GRAFICO-PUBBLICITARIE	5	5	5	5	8	8	8	8	8	8
		A045-SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	5-6	6	5-6	6	8-9	9	8-9	9	8-9	9
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE		A041-SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	2	2	2	2	-	-	-	-	-	-
		A066-TRATTI TESTI DATI APPLIC INFORMATICA	2-3	3	2-3	3	-	-	-	-	-	-
COMPRESA	A066-TRATTI TESTI DATI APPLIC INFORMATICA	0	0	0	0	-	-	-	-	-	-	
	B003-LABORATORI DI FISICA	0	0	0	0	-	-	-	-	-	-	
	B012-LAB SCIENZE E TECNOL CHIM MICROBIOL	0	0	0	0	-	-	-	-	-	-	
	B016-LAB SCIENZE E TECNOL INFORMATICHE	0	6	0	6	0	2	0	2	0	3	
	B022-LAB TECNOL E TECN COMUNICAZ MULTIME	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	

2) Il profilo educativo, culturale e professionale

Il Profilo di uscita dell'indirizzo presenta caratteristiche di trasversalità ad ogni tipo di attività economica. Le attività economiche referenziate ai **codici ATECO** di riferimento del profilo di uscita sono quelle relative alle Sezioni, e correlate Divisioni, di cui ai codici di sezione **da "A" a "S" compresi e "U"**.

Il diplomato dell'indirizzo dei **"Servizi commerciali"** partecipa alla realizzazione dei processi amministrativo-contabili e commerciali, con autonomia e responsabilità esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate nell'ambito di una dimensione operativa della gestione aziendale. Utilizza le tecnologie informatiche di più ampia diffusione. Supporta le attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione relative alla gestione. Collabora alle attività di comunicazione, marketing e promozione dell'immagine aziendale in un ambito territoriale o settoriale, attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici innovativi, orientando le azioni nell'ambito socio-economico e interagendo con soggetti e istituzioni per il posizionamento dell'azienda in contesti locali, nazionali e internazionali. Riferisce a figure organizzative intermedie in organizzazioni di medie e grandi dimensioni, ovvero direttamente al management aziendale in realtà organizzative di piccole dimensioni.

Gli studenti a conclusione del percorso formativo di studio, sono in grado di:

- Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti.
- Curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza.
- Collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali.
- Collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali.
- Collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del *brand* aziendale adeguate alla *mission* e alla *policy* aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione
- Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio
- Collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali

3) Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi degli Istituti Professionali

A conclusione dei percorsi degli Istituti professionali, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento
- Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo

II. OBIETTIVI EDUCATIVO-COMPORTAMENTALI TRASVERSALI raggiunti rispetto alla programmazione iniziale

Porsi in relazione in modo corretto con insegnanti e compagni;

Sapersi inserire nel lavoro di gruppo;

Accettare punti di vista diversi dai propri;

Adattarsi a situazioni nuove;

Essere flessibili nell'affrontare problemi nuovi;

Attivare percorsi di auto-apprendimento;

Rispettare l'ambiente scolastico.

III. OBIETTIVI EDUCATIVO-COGNITIVI TRASVERSALI raggiunti rispetto alla programmazione iniziale

Acquisire un adeguato metodo di studio;

Comprendere testi scritti e orali;

Applicare principi e regole;

Riassumere testi ed individuarne i punti fondamentali;

Stabilire rapporti di causa ed effetto;

Prendere appunti;

Raccogliere e classificare dati;

Relazionare su interventi, attività, avvenimenti;

Individuare sequenze logiche; Collegare argomenti della stessa disciplina o di discipline diverse e coglierne le relazioni e i nessi semplici;

Interpretare fatti e fenomeni ed esprimere giudizi personali;

Esprimersi in modo chiaro e corretto utilizzando il lessico specifico delle varie discipline;

Intervenire con pertinenza.

IV. PRESENTAZIONE SINTETICA della CLASSE

Dai vari confronti con gli insegnanti del C.d.C. è sempre emersa una partecipazione al dialogo-educativo tendenzialmente passiva. Qualche alunno in particolare risulta essere apatico durante le lezioni. Lo studio a casa è stato molto limitato e superficiale per qualcuno di loro. Cinque studenti lavorano e fanno fatica, a volte, ad organizzarsi ed a conciliare gli impegni. Quattro studenti, pur avendo sempre frequentato corsi di alfabetizzazione e mentoring NAI, hanno molte difficoltà sia nei linguaggi specifici sia nella comunicazione. La classe è sempre stata educata, non si sono mai denotati gravi problemi disciplinari. Il C.d.C. auspica un maggiore impegno a casa e una preparazione più adeguata in vista dell'Esame di Stato.

1) Formazione del Consiglio di Classe nel corso del triennio

	Insegnamenti	classe 3 ^a	classe 4 ^a	classe 5 ^a
AREA GENERALE	Lingua e letteratura italiana Storia	Deluca	Deluca	Deluca
	Lingua inglese	Candeloro	Candeloro	Candeloro
	Matematica	Di Liscia	Di Liscia	De Marco
AREA DI INDIRIZZO	Diritto ed economia	Cortese	Martino	Cocchia
	Informatica	Florida	Florida	Florida
	2 ^a lingua straniera: francese	Pavonciello	Pavonciello	Pavonciello
	Tecniche professionali dei servizi commerciali	Colombo	Francese	Comentale
Scienze motorie e sportive	Bellavia	Pinzone	Giacone	
Religione	Savalli	Savalli	Savalli	
Sostegno	Di Giovanni	Testai	Andaloro	

2) Numero dei componenti della classe e risultati conseguiti nel corso del triennio

INIZIO ANNO	FINE ANNO
-------------	-----------

	Da classe precedente	Ripetenti	Da altro Istituto o altra classe	TOTAL E	Cessata frequenza	Ammessi		Non Ammessi
						senza giudizio sospeso	con giudizio sospeso	
classe terza	14		4	18	2			2
classe quarta	15		4	19	1		5	4
classe quinta	13		1	14				

3) Elenco alunni che hanno frequentato la classe quinta

	COGNOME	NOME	PROVENIENZA	Credito scolastico (III + IV)
1	Abdelmoula	Faïma Ezzahra	Sosso-Monte LAGRANGE	10-11
2	Chen	Jiale Angela	LAGRANGE	10-11
3	Solombo	Asia	lanina	9-11
4	El Keitani	Iman	Sosso-Monte LAGRANGE	10-10
5	Fidri	Hiba		11-10
6	Hu	Giacomo		9-11
7	Lin	Xin Lei		10-11
8	Obano	Hassan		8-10
9	Duajidi	Safa	Sosso-Monte LAGRANGE	10-11
10	Spina	Francesco		8-9
11	Stoicescu	Delia Lorena		10-10
12	Venturin	Nunzia		10-11
13	Vescio	Rosario Pio		11-12
14	Zinaid	Zakaria		10-10

4) Tempi del percorso formativo relativi alla classe V

Nel corrente a.s. è stata adottata la ripartizione in quadrimestri (settembre-gennaio) e (febbraio-giugno).
La frequenza scolastica è stata di 32 moduli orari settimanali di 55 minuti distribuiti su 5 giorni (lunedì-venerdì).

5) Situazione della classe nell'anno scolastico in corso.

a) Metodologie

Usò di schemi e mappe, Cooperative learning, Peer tutoring, Didattica laboratoriale

b) Esiti raggiunti complessivamente rispetto agli obiettivi educativi-comportamentali e cognitivi programmati

La maggior parte degli studenti ha raggiunto una preparazione discreta, mostrando una partecipazione e un interesse adeguati in classe, ma uno scarso lavoro a casa.

Relativamente alle conoscenze, il livello medio raggiunto dalla classe è sufficiente, con un piccolo gruppo che ha raggiunto risultati più che soddisfacenti.

Le maggiori problematiche si riscontrano nell'esposizione orale, poco fluida e difficoltà nei linguaggi specifici. Bisogna però ricordare che la continuità didattica non è stata garantita nelle materie di indirizzo e numerose lacune sono state accumulate anche nei due anni di didattica a distanza.

E' da evidenziare, inoltre, la presenza di alcuni allievi con difficoltà linguistiche (BES), di uno in particolare, la cui conoscenza della lingua italiana risulta ancora molto limitata, nonostante le attività di alfabetizzazione organizzate dall'Istituto e di un allievo con PEI di cui si allega la relazione in busta chiusa.

6) Casi particolari (allegato C)

I casi particolari sono descritti nell'allegato C.

7) Elenco candidati esterni assegnati alla classe

[REDACTED]

V. CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ ACQUISITE

a) Conoscenze, competenze, capacità acquisite nell'ambito dei singoli insegnamenti

Viene allegata una scheda per ogni insegnamento (**Allegati A**). Gli allegati A sono stati predisposti secondo il seguente ordine: Lingua e letteratura italiana, Storia, Lingua inglese, Matematica, Diritto ed economia, Tecniche professionali dei servizi commerciali, Seconda lingua straniera – francese, informatica, Scienze motorie, Religione.

Il docente ITP – cl. conc. B016 – effettua tre ore di compresenza durante le lezioni relative all'insegnamento di Tecniche professionali dei servizi commerciali

b) Contenuti degli insegnamenti

Viene allegata una scheda per ogni insegnamento (**Allegati B**). Gli allegati A sono stati predisposti secondo il seguente ordine: Lingua e letteratura italiana, Storia, Lingua inglese, Matematica, Diritto ed economia, Tecniche professionali dei servizi commerciali, Seconda lingua straniera – francese, informatica, Scienze motorie, Religione

VI. NODI TEMATICI PLURIDISCIPLINARI

UDA di Educazione civica: La Costituzione

UDA: Inquadramento

VII. PARTICOLARI ATTIVITÀ CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

1) Visite didattiche, viaggi d'istruzione, scambi culturali

Banca d'Italia

Teatro Colosseo: Sana e robusta Costituzione

Cinema Nazionale: "C'è ancora domani"

Salone dell'Orientamento presso Lingotto Fiere

2) Iniziative complementari e/o integrative (ex DPR 567/96 e Dir. 133/96)

PNRR CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA: Mentoring NAI
Competenze STEM e Multilinguistiche

3) Valorizzazione delle eccellenze

4) Educazione civica

Attività e percorsi programmati (secondo quanto previsto dal D.M. 22/06/2020, contenente le "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" ai sensi dell'art. 3 della L. 92/2019)

SANA E ROBUSTA COSTITUZIONE
EDUCAZIONE FINANZIARIA, LA BANCA D'ITALIA
CV, video e lettera di presentazione
Bilancio socio ambientale
Educazione all'affettività

Conoscenze e competenze maturate

Conoscere i contenuti dei principi fondamentali della Costituzione, attraverso il teatro con la testimonianza dell'ex magistrato Gian Carlo Caselli
Riconoscere l'importanza di documentarsi in ambito economico-finanziario.
Riconoscere le informazioni inaffidabili e i più diffusi meccanismi di truffa.
Conoscere le tecniche di redazione del CV e della lettera di presentazione
Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile.
Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
Conoscere se stessi, i propri bisogni e desideri, i propri punti di forza e di debolezza.

VIII. CRITERI e STRUMENTI per la VALUTAZIONE approvati dal CONSIGLIO di CLASSE

1) Fattori ed elementi presi in esame per la valutazione collettiva

(impegno, partecipazione, progresso, livello di socializzazione, capacità di giudizio critico, competenza nella comunicazione e nella rielaborazione dei dati acquisiti)

Metodo di studio
Partecipazione all'attività didattica
Impegno
Competenze comunicative e di rielaborazione dei dati acquisiti
Progresso
Livello della classe
Situazione personale

2) Processi attivati per il recupero, il sostegno, l'integrazione.

Mentoring NAI, attività di recupero in itinere.

IX. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

1) Natura e caratteristiche dei percorsi

Gli allievi sono stati impegnati per il triennio 2021/2022 - 2022/2023 - 2024/2025 in attività di formazione o di simulazione adatte alle modalità della DAD, della DID e della situazione emergenziale legata all'epidemia da Covid 19.

Attività svolte:

- Formazione in materia di Sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Progetto PCTO Unicredit, attività online
- Visita Nuvola Lavazza, Torino
- Percorso WonderWhat - "La transizione energetica che fa scuola"
- Progetto PCTO BNL, attività online
- Orientamento UNITO
- Salone dello studente, Lingotto, Torino
- Progetto prevenzione oncologica
- Progetto di "Educazione all'imprenditorialità" con Aparc Usarci
- "Find your future", attività online
- "Pronti lavoro via", attività online
- Orientamento in ingresso: Open Day.

L'allieva Colombo ha svolto presso la sua precedente scuola gran parte delle ore di Pcto previste

2) Competenze specifiche e trasversali acquisite dagli studenti

Il percorso ha avuto come momento centrale lo svolgimento, da parte degli studenti, di attività in vari campi in modo tale sia di fare acquisire consapevolezza di sé e delle proprie capacità che di trasferire le competenze scolastiche in un futuro contesto lavorativo.

Tali attività, nonostante non siano state svolte presso un reale contesto di lavoro, hanno rappresentato, comunque, un'opportunità per:

1. imparare a relazionarsi con gli altri e a lavorare in gruppo;
2. organizzarsi in termini di tempo e lavoro da svolgere;
3. venire a contatto con i meccanismi e le norme che regolano la vita aziendale;
4. individuare gli aspetti applicativi del processo produttivo, comprenderne i problemi, capire come affrontarli e risolverli;
5. mettere in pratica le conoscenze acquisite a scuola;
6. apprendere nuove competenze con metodologie diverse da quelle delle lezioni scolastiche;
7. acquisire nuovi interessi professionali

1) Monte ore certificato per ogni studente

X. PRIMA PROVA SCRITTA D'ESAME

1) Date di svolgimento delle simulazioni

23/02/24 simulazione prima prova
29/4/24 simulazione prima prova

2) Testi somministrati nelle simulazioni (allegato D)

3) Indicatori per la valutazione declinati in descrittori di livello (deliberati nel Dipartimento di Lettere, sulla base del Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'Esame di Stato, contenuto nel DM 1095 del 21/11/2019)

INDICATORI GENERALI	CRITERI	Punt.
<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. 	Scarsa Mediocre Sufficiente Discreta/buona Ottima/eccellente	1-6 7-11 12-14 15-17 18-20
<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. 	Scarsa Mediocre Sufficiente Discreta/buona Ottima/eccellente	1-6 7-11 12-14 15-17 18-20
<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	Scarsa Mediocre Sufficiente Discreta/buona Ottima/eccellente	1-6 7-11 12-14 15-17 18-20
	TOTALE	60
INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIE		
TIPOLOGIA A		
<ul style="list-style-type: none"> Rispetto dei vincoli posti nella consegna Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). Interpretazione corretta e articolata del testo. 	Scarsa Mediocre Sufficiente Discreta/buona Ottima/eccellente	1-10 11-23 24-27 28-36 37-40
TIPOLOGIA B		
<ul style="list-style-type: none"> Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. 	Scarsa Mediocre Sufficiente Discreta/buona Ottima/eccellente	1-10 11-23 24-27 28-36 37-40
TIPOLOGIA C		
<ul style="list-style-type: none"> Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 	Scarsa Mediocre Sufficiente Discreta/buona Ottima/eccellente	1-10 11-23 24-27 28-36 37-40
	TOTALE	100

NB. «Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)» (QdR prima prova scritta, DM 1095/2019).

Per gli allievi con DSA non vengono considerati gli errori relativi all'ortografia, alla morfologia e alla punteggiatura.

XI. SECONDA PROVA SCRITTA D'ESAME: ELEMENTI UTILI e SIGNIFICATIVI per l'ELABORAZIONE delle TRACCE
--

- 1) Indicazioni per la definizione della seconda prova, in base a quanto definito nei Quadri di riferimento allegati al DM 164 del 15/06/2022 e alla luce di quanto indicato nella OM 45/2023 che recita: «[...] Negli istituti professionali di nuovo ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati.»

RELAZIONE TRA NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI, COMPETENZE E INSEGNAMENTI INTERESSATI

Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti.

Nuclei tematici fondamentali	Insegnamenti interessati
Analisi e rappresentazione dei modelli organizzativi in riferimento al contesto e al business aziendale.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Tecniche professionali dei servizi commerciali

Curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza

Nuclei tematici fondamentali	Insegnamenti interessati
Definizione e progettazione dei percorsi e delle azioni per il raggiungimento degli obiettivi aziendali utilizzando tecnologie adeguate.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Tecniche professionali dei servizi commerciali ▪ Informatica

Collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali

Nuclei tematici fondamentali	Insegnamenti interessati
Analisi e rappresentazione dei documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Tecniche professionali dei servizi commerciali

Collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali.

Nuclei tematici fondamentali	Insegnamenti interessati
Progettazione, realizzazione e gestione delle azioni per la fidelizzazione della clientela anche mediante l'utilizzo di tecnologie adeguate alla tipologia aziendale.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Tecniche professionali dei servizi commerciali ▪ Diritto ed economia ▪ Informatica

Collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione

Nuclei tematici fondamentali	Insegnamenti interessati
Analisi delle forme e dei modi della comunicazione aziendale finalizzata alla valorizzazione dell'immagine e della reputazione dell'azienda anche mediante l'utilizzo di sistemi di comunicazione integrata.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Tecniche professionali dei servizi commerciali ▪ Diritto ed economia ▪ Informatica

Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio

Nuclei tematici fondamentali	Insegnamenti interessati
Analisi della normativa sulla sicurezza, l'igiene e la salvaguardia ambientale del settore di riferimento.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Diritto ed economia

Collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali

Nuclei tematici fondamentali	Insegnamenti interessati
Analisi e produzione di documenti coerenti con la tipologia aziendale e la funzione correlata al profilo professionale.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Tecniche professionali dei servizi commerciali ▪ Diritto ed economia ▪ Informatica

a) Nuclei TEMATICI FONDAMENTALI DI INDIRIZZO CORRELATI ALLE COMPETENZE IN USCITA a cui fare particolare riferimento nella stesura delle tracce e relative considerazioni

1. Analisi delle forme e dei modi della comunicazione aziendale finalizzata alla valorizzazione dell'immagine e della reputazione dell'azienda anche mediante l'utilizzo di sistemi di comunicazione integrata.
2. Definizione e progettazione dei percorsi e delle azioni per il raggiungimento degli obiettivi aziendali utilizzando tecnologie adeguate.
3. Analisi e produzione di documenti coerenti con la tipologia aziendale e la funzione correlata al profilo professionale.
4. Analisi e rappresentazione dei modelli organizzativi in riferimento al contesto e al business aziendale.
5. Progettazione, realizzazione e gestione delle azioni per la fidelizzazione della clientela anche mediante l'utilizzo di tecnologie adeguate alla tipologia aziendale.
6. Analisi e rappresentazione dei documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
7. Analisi della normativa sulla sicurezza, l'igiene e la salvaguardia ambientale del settore di riferimento.

b) Indicatori per la valutazione declinati in descrittori di livello

COGNOME _____ NOME _____ CLASSE _____ A.S. _____

COMMISSIONE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Giudizio sintetico	Punteggio	Punteggio massimo	Punteggio ottenuto
Analisi, identificazione e interpretazione e dei dati forniti dalla traccia.	Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti economici e dalle situazioni operative. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	<i>parziale</i>	1	3	
	Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti economici e dalle situazioni operative. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	<i>essenziale</i>	2		
	Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti economici e dalle situazioni operative. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	<i>completa</i>	3		
Utilizzo dei contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nel testo della prova, anche con contributi di originalità	Non riesce ad individuare la giusta strategia nella redazione dell'elaborato e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	<i>incompleta</i>	1	7	
	Redige l'elaborato in maniera frammentaria e insicura e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	<i>frammentaria</i>	2		
	Redige l'elaborato in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte poco corrette.	<i>parziale</i>	3		
	Redige l'elaborato rispettando nei punti essenziali i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	<i>essenziale</i>	4		
	Redige l'elaborato non rispettando del tutto i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti solo in parte pertinenti.	<i>adeguata</i>	5		
	Dimostra di aver analizzato e compreso i dati di partenza e individua solo in alcune parti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	<i>quasi completa</i>	6		
	Dimostra di aver analizzato e compreso i dati di partenza e l'obiettivo finale, sapendo individuare tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	<i>completa</i>	7		

Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento all'uso delle metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo.	Non riesce ad individuare la giusta strategia nella redazione dell'elaborato. Dimostra numerose e gravi incertezze nell'utilizzo delle tecniche professionali.	<i>incompleta</i>	1	7	
	Redige l'elaborato in maniera frammentaria e insicura. Dimostra numerose e, in alcuni casi, gravi incertezze nell'utilizzo delle tecniche professionali.	<i>frammentaria</i>	2		
	Redige l'elaborato in modo incompleto. Dimostra numerose incertezze nell'utilizzo delle tecniche professionali.	<i>parziale</i>	3		
	Redige l'elaborato dimostrando di aver analizzato e compreso i punti essenziali della situazione operativa. Dimostra qualche incertezza nell'utilizzo delle tecniche professionali.	<i>essenziale</i>	4		
	Redige l'elaborato individuando un'adeguata strategia risolutiva. Dimostra qualche incertezza nell'utilizzo delle tecniche professionali.	<i>adeguata</i>	5		
	Dimostra di aver analizzato ma non del tutto compreso i dati di partenza. Dimostra di saper utilizzare le tecniche professionali.	<i>quasi completa</i>	6		
	Dimostra di aver analizzato e compreso i dati di partenza e l'obiettivo finale. Dimostra una completa e sicura padronanza delle tecniche professionali.	<i>completa</i>	7		
Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico e capacità di argomentazione.	Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico non adeguato; non argomenta.	<i>incompleta</i>	1	3	
	Argomenta le scelte operate e le descrive con un linguaggio tecnico parzialmente adeguato; argomenta parzialmente.	<i>adeguata</i>	2		
	Argomenta dettagliatamente le scelte operate e le descrive con piena proprietà di linguaggio.	<i>completa</i>	3		
TOTALE IN 20					

COGNOME _____ NOME _____ CLASSE _____ A.S. _____

COMMISSIONE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO (BES)

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Giudizio sintetico	Punteggio	Punteggio massimo	Punteggi ottenuti
Analisi, identificazione e interpretazione dei dati forniti dalla traccia.	Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti economici e dalle situazioni operative. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	<i>parziale</i>	1	3	____ ____
	Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti economici e dalle situazioni operative. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	essenziale	2		
	Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti economici e dalle situazioni operative. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	<i>completa</i>	3		
Utilizzo dei contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nel testo della prova, anche con contributi di originalità	Non riesce ad individuare la giusta strategia nella redazione dell'elaborato e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	<i>incompleta</i>	1	7	____
	Redige l'elaborato in maniera frammentaria e insicura e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	<i>frammentaria</i>	2		
	Redige l'elaborato in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte poco corrette.	<i>parziale</i>	3		
	Redige l'elaborato rispettando nei punti essenziali i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	essenziale	4		
	Redige l'elaborato non rispettando del tutto i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti solo in parte pertinenti.	<i>adeguata</i>	5		
	Dimostra di aver analizzato e compreso i dati di partenza e individua solo in alcune parti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	<i>quasi completa</i>	6		
	Dimostra di aver analizzato e compreso i dati di partenza e l'obiettivo finale, sapendo individuare tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	<i>completa</i>	7		
Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento	Non riesce ad individuare la giusta strategia nella redazione dell'elaborato. Dimostra numerose e gravi incertezze nell'utilizzo delle tecniche professionali.	<i>incompleta</i>	1	7	____ ____
	Redige l'elaborato in maniera frammentaria e insicura. Dimostra numerose e, in alcuni casi, gravi incertezze nell'utilizzo delle tecniche	<i>frammentaria</i>	2		

all'uso delle metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo.	professionali.				
	Redige l'elaborato in modo incompleto. Dimostra numerose incertezze nell'utilizzo delle tecniche professionali.	<i>parziale</i>	3		
	Redige l'elaborato dimostrando di aver analizzato e compreso i punti essenziali della situazione operativa. Dimostra qualche incertezza nell'utilizzo delle tecniche professionali.	essenziale	4		
	Redige l'elaborato individuando un'adeguata strategia risolutiva. Dimostra qualche incertezza nell'utilizzo delle tecniche professionali.	<i>adeguata</i>	5		
	Dimostra di aver analizzato ma non del tutto compreso i dati di partenza. Dimostra di saper utilizzare le tecniche professionali.	<i>quasi completa</i>	6		
	Dimostra di aver analizzato e compreso i dati di partenza e l'obiettivo finale. Dimostra una completa e sicura padronanza delle tecniche professionali.	<i>completa</i>	7		
Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico e capacità di argomentazione.	Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico non adeguato; non argomenta.	<i>incompleta</i>	1	3	_____
	Argomenta le scelte operate e le descrive con un linguaggio tecnico parzialmente adeguato; argomenta parzialmente.	adeguata	2		_____
	Argomenta dettagliatamente le scelte operate e le descrive con piena proprietà di linguaggio.	<i>completa</i>	3		_____
TOTALE IN 20					_____

c) materiali che possono essere messi a disposizione dei candidati per lo svolgimento della seconda prova

dizionario di italiano, dizionario italiano-inglese, Codice civile, Estratti di normativa di settore riferiti a sicurezza e trattamento dati.

2) Simulazioni della seconda prova scritta
Date di svolgimento

29/02/2024
 08/05/2024

Testi somministrati (allegato E)

XII. COLLOQUIO D'ESAME

1) Date di svolgimento delle simulazioni

29/05/2024 IV V ora di lezione

2) Materiali per l'avvio del colloquio

Tipologia dei materiali individuati e attinenti alle Linee guida per gli Istituti Tecnici e Professionale, in base a quanto definito dall'art. 22, c. 3 dell'OM 45/2023, che recita: «Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema» Esempi di materiali utilizzati nelle simulazioni (allegato F)

3) Indicatori per la valutazione declinati in descrittori di livello (OM 55/2024 – All. A)

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Level li	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un	0.50	

padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera		lessico inadeguato	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50
Punteggio totale della prova			

DIPARTIMENTO di FRANCESE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'ESPRESSIONE ORALE

Voto	Comprensione	Correttezza morfosintattica	Pronuncia, intonazione, fluidità	Lessico	Conoscenza dei contenuti	Organizzazione e rielaborazione del contenuto
10	Sa comprendere immediatamente i messaggi orali in tutti gli aspetti, anche quelli nuovi e prodotti a velocità elevata.	Sa applicare le strutture morfosintattiche con eccellente correttezza (nessun errore).	Sa riprodurre fedelmente l'intonazione e i suoni di parole e frasi esprimendosi con assoluta fluidità.	Sa usare un lessico corretto, vario e molto ricco, sempre adeguato al contesto.	Mostra un'ottima conoscenza del contenuto che risulta vario, articolato ed approfondito.	Mostra sicuro spirito critico e ottima rielaborazione personale. Sa effettuare collegamenti e/o riferimenti ad altre discipline.
9	Sa comprendere subito i messaggi orali prodotti a velocità normale ed elevata.	Sa applicare le strutture morfosintattiche con buonissima correttezza (rari errori).	Si esprime con buonissima fluidità; la pronuncia è chiara e sempre corretta.	Sa usare un lessico corretto, adeguato e vario.	Mostra un'ottima conoscenza del contenuto.	Sa organizzare il contenuto in modo del tutto coerente. Mostra spirito critico ed è capace di effettuare collegamenti.
8	Comprende con prontezza il significato di messaggi orali prodotti a velocità normale.	Applica in modo fondamentale e corretto le strutture morfosintattiche (pochi errori grammaticali non gravi).	Si esprime in modo scorrevole, con buona pronuncia.	Sa usare un lessico corretto, adeguato e abbastanza vario.	Mostra una buona conoscenza del contenuto.	Sa organizzare il contenuto e riesce a rielaborare con un certo spirito critico.
7	Comprende il significato di messaggi orali prodotti a velocità normale.	Sa usare strutture sintattiche semplici e sa applicare in modo abbastanza corretto quelle grammaticali (qualche errore).	Si esprime in modo abbastanza scorrevole, con pronuncia e intonazione accettabili.	Sa usare un lessico corretto ma in qualche punto limitato.	Mostra una discreta conoscenza del contenuto.	Sa presentare il contenuto con una certa articolazione e riesce ad elaborare in modo semplice.
6	Comprende con qualche esitazione il significato di messaggi orali prodotti a velocità normale relativi a situazioni di	Usa strutture semplici ma abbastanza corrette; alcuni errori morfosintattici che permettono comunque la comprensione del	Si esprime con sufficiente fluidità ed una pronuncia sommaria ma fondamentale e corretta.	Sa usare un lessico povero ma fondamentale e corretto.	Conosce l'argomento nelle informazioni essenziali.	Riesce a organizzare sufficientemente il contenuto. Sa effettuare una minima rielaborazione, solo se guidato.

	vita quotidiana ed argomenti trattati.	messaggio espresso.				
5	Comprende con qualche difficoltà.	Utilizza strutture morfosintattiche talvolta scorrette (diversi errori) riuscendo a esprimere fondamentale il messaggio.	Si esprime con scarsa fluidità e alcuni errori di pronuncia.	Usa un lessico ripetitivo, a volte non appropriato e non sempre corretto.	Conosce l'argomento in modo incompleto e /o con qualche errore.	Organizza il contenuto in modo un po' schematico. Sa parzialmente rielaborare.
4	Comprende con molta difficoltà; in alcuni punti non comprende.	Applica le strutture morfosintattiche con lacune evidenti, molti errori morfosintattici, alcuni gravi e messaggio poco comprensibile.	Si esprime con pause, molte incertezze e diversi errori di pronuncia.	Usa un lessico povero, ripetitivo, in più punti scorretto.	Conosce l'argomento in modo semplicistico, incompleto e con errori.	Sa organizzare il contenuto solo in maniera molto schematica; non mostra di saper rielaborare.
3	Comprende solo a tratti qualche vocabolo o spezzone di frase.	Non sa applicare la maggior parte delle strutture morfosintattiche (numerossimi errori di ogni genere, per lo più consistenti), non si fa capire.	Si esprime con continue interruzioni, pause ed esitazioni e sbaglia continuamente la pronuncia.	Usa un lessico lacunoso e scorretto, mancante anche di elementari espressioni di base.	Conosce l'argomento in modo frammentario, contraddittorio e/o scorretto.	Non sa organizzare il contenuto. Non arriva ad alcuna rielaborazione, neanche se aiutato.
2	Non comprende.	Non sa usare le forme morfosintattiche, dice solo qualche vocabolo.	Sbaglia completamente la pronuncia dei pochi termini isolati che riesce a dire.	Non possiede bagaglio lessicale, si limita a qualche parola sconnessa o qualche spezzone.	Qualche spezzone incoerente o solo qualche frase.	(nessuna)
1	Nessuna prestazione, lo studente ripetutamente non risponde.					

Torino, 15 maggio 2024

Firma del Coordinatore di Classe

Firma del Dirigente Scolastico

ALLEGATO A
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

MATERIA *Lingua e letteratura italiana*
Prof. *Massimiliano Deluca*
classe VA

indirizzo **Servizi commerciali**

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Gli allievi hanno acquisito la conoscenza degli autori e delle opere fondamentali del patrimonio culturale italiano e straniero dal secondo '800 all'inizio del '900 attraverso una selezione di autori, di cui sono stati approfonditi la poetica e alcuni testi antologici.

Per quanto riguarda la prima prova scritta, gli studenti hanno affrontato non solo la simulazione prevista, ma anche le verifiche svolte nel corso dell'anno, che sono state strutturate sul modello di quelle previste per l'Esame di Stato.

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Gli allievi hanno raggiunto una competenza sufficiente nell'uso dei registri comunicativi adeguati ai diversi ambiti specialistici, dimostrando di saper esporre in maniera adeguata un argomento di studio. Hanno dimostrato maggiori difficoltà nell'organizzazione e nella produzione di un testo scritto.

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

La classe è in grado di riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria italiana e di contestualizzare i testi in rapporto alla tradizione culturale. Gli allievi, inoltre, riescono a utilizzare sufficientemente il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana e a esporre le conoscenze acquisite. Per quanto riguarda la produzione scritta, riescono a produrre in modo corretto e adeguato i testi scritti, raggiungendo livelli più che sufficienti, in alcuni casi buoni.

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

Il percorso formativo è stato articolato in quattro ore settimanali, per un totale di circa 125 ore al 15 maggio.

5) METODOLOGIE

La metodologia utilizzata principalmente è stata quella della lezione frontale accompagnata, però, dall'utilizzo di power point corredati da video e immagini. Le lezioni frontali, in ogni caso, hanno sempre lasciato spazio al dibattito e alle discussioni sui vari argomenti affrontati, anche con riferimenti all'attualità e alle vicende contemporanee.

6) STRATEGIE DIDATTICHE

Ogni spiegazione è stata sempre accompagnata dalla produzione alla lavagna di power point, video e immagini, che hanno avuto lo scopo di fissare i concetti fondamentali e di permettere il rapido ripasso dei contenuti. Si è dato molto spazio alla correttezza dell'espressione linguistica.

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Testo in adozione, LIM, PowerPoint, video di YouTube, classe virtuale sulla piattaforma di Istituto.

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

Sono state svolte due simulazioni della prima prova dell'Esame di Stato e alcune verifiche scritte sono state svolte sul modello delle tracce degli Esami.

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Sono stati adottati i criteri concordati nell'ambito delle riunioni di Dipartimento (per i quali si rimanda all'allegata tabella), pur essendo rivolta un'attenzione individualizzata per ogni allievo, di cui si sono tenute in debito conto le capacità, l'impegno, i progressi e la situazione personale.

SCALA DI MISURAZIONE

PERFORMANCE	OBIETTIVO	RISULTATO
Lavoro molto parziale e/o disorganico con gravi errori	Non raggiunto	1-2-3-4- gravemente insufficiente
Lavoro parziale con alcuni errori o completo con gravi errori	Parzialmente raggiunto	5 insufficiente
Lavoro abbastanza corretto, ma impreciso nella forma e nel contenuto, oppure parzialmente svolto ma corretto	Sufficientemente raggiunto	6 sufficiente
Lavoro corretto, ma con qualche imprecisione	Raggiunto	7 discreto
Lavoro completo e corretto nella forma e nel contenuto	Pienamente raggiunto	8 buono
Lavoro completo e corretto, con rielaborazione personale	Pienamente raggiunto nella sua interezza	9-10 ottimo

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

Gli allievi sono stati valutati attraverso interrogazioni orali lunghe e brevi, questionari sugli argomenti di letteratura italiana trattati nel corso dell'anno scolastico, verifiche scritte sul modello dell'Esame e due simulazioni dell'Esame di Stato.

Per le prove orali è stata adottata la seguente griglia di valutazione:

	Acquisizione delle conoscenze	Organicità dell'argomentazione
	Approfondimenti	Padronanza della lingua
10 – 9	Conoscenze complete e dettagliate formulare valutazioni autonome	Opera collegamenti e riferimenti tra le discipline Uso dei termini corretto e esposizione chiara e coerente
8	Conoscenze complete e precise modo esauriente	Si attiene alle domande e le svolge con autonomia e in Elabora personalmente attraverso analisi ed opportune sintesi Corretto uso dei termini essenziali e esposizione abbastanza chiara
7	Conoscenze essenziali discrete e complete maniera appropriata seppur con qualche aiuto assimilati	Risponde in modo pertinente, argomentando in Comprende i contenuti e dimostra di averli Corretto uso dei termini essenziali e esposizione abbastanza chiara
6	Solo conoscenze essenziali Preparazione mnemonica, ma se guidato dimostra di avere assimilato i contenuti	Se guidato espone l'argomento in maniera coerente Incertezza nell'uso dei termini e esposizione poco chiara
5	Possiede poche conoscenze essenziali in modo logico	Tende a divagare e non è in grado di argomentare Preparazione carente ed esclusivamente mnemonica Terminologia inadeguata e esposizione incoerente e confusa
4 – 3	Non possiede le conoscenze essenziali Preparazione decisamente carente	Divaga e non è in grado di argomentare Terminologia inadeguata e esposizione incoerente e confusa
2		Rifiuta di sostenere la prova

Per le prove scritte sul modello di quelle degli Esami di Stato è stata adottata la seguente griglia di valutazione:

INDICATORI GENERALI CRITERI Punt.

- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.

Coesione e coerenza testuale. Scarsa

Mediocre

Sufficiente

Discreta/buona

Ottima/eccellente 1-6

7-11

12-14

15-17

18-20

- Ricchezza e padronanza lessicale.

Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. Scarsa

Mediocre

Sufficiente

Discreta/buona

Ottima/eccellente 1-6

7-11

12-14

15-17

18-20

- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Scarsa

Mediocre

Sufficiente

Discreta/buona

Ottima/eccellente 1-6

7-11

12-14

15-17

18-20

TOTALE 60

INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIE

TIPOLOGIA A

- Rispetto dei vincoli posti nella consegna
- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.
- Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).

Interpretazione corretta e articolata del testo.

Scarsa

Mediocre

Sufficiente

Discreta/buona

Ottima/eccellente

1-10

11-23

24-27

28-36

37-40

TIPOLOGIA B

- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.
- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.

Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.

Scarsa

Mediocre

Sufficiente

Discreta/buona

Ottima/eccellente

1-10

11-23

24-27

28-36

37-40

TIPOLOGIA C

- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.
- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.

Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

Scarsa

Mediocre

Sufficiente

Discreta/buona

Ottima/eccellente

1-10

11-23

24-27

28-36

37-40

TOTALE 100

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (indicatori e descrittori)**10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI**

Il livello di preparazione generale è stato omogeneo e in generale sufficiente. Tuttavia, solo pochi allievi si sono distinti per la loro curiosità e l'interesse per la proposta formativa, partecipando con interesse ai percorsi didattici programmati, e hanno supportato questo interesse con un lavoro individuale continuo ed efficace e dimostrato la maturità necessaria nel rispettare le consegne loro assegnate.

.....
Torino, 15 maggio 2024

Firma del docente

ALLEGATO A**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ**

MATERIA *Storia, cittadinanza e costituzione*
Prof. *Massimiliano Deluca*
classe *VA*

indirizzo *Servizi commerciali*

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Gli allievi hanno acquisito la conoscenza dei principali fatti storici verificatisi in Europa e nel mondo nel corso del Novecento, partendo dalla nascita della società di massa e le nuove tecnologie, l'età giolittiana e le sue riforme, la Prima guerra mondiale, la nascita dei totalitarismi in Europa, la crisi del '29 e la Seconda guerra mondiale.

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Nel corso dell'anno scolastico gli allievi hanno raggiunto una competenza sufficiente nell'uso dei registri comunicativi adeguati ai diversi ambiti specialistici, dimostrando di saper esporre in maniera abbastanza adeguata un argomento di studio.

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

La classe conosce e identifica i principali fatti della storia d'Italia e d'Europa, colloca i fenomeni nella dimensione spazio – temporale, riesce a comprendere meglio il presente nelle sue diversità e differenziazioni culturali e sociali, confronta il passato e le sue differenze con il presente, individuandone i nessi e i collegamenti.

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

Il percorso formativo è stato articolato in due ore settimanali, per un totale di circa 66 ore al 15 maggio.

5) METODOLOGIE

La metodologia utilizzata è stata quella della lezione frontale accompagnata, però, dall'utilizzo di power point corredati da video e immagini. Le lezioni frontali, in ogni caso, hanno sempre lasciato spazio al dibattito e alle discussioni sui vari argomenti affrontati, anche con riferimenti all'attualità e alle vicende contemporanee.

6) STRATEGIE DIDATTICHE

Ogni spiegazione è stata sempre accompagnata dalla produzione alla lavagna di power point, video e immagini, che hanno avuto lo scopo di fissare i concetti fondamentali e di permettere il rapido ripasso dei contenuti. Si è dato molto spazio alla correttezza dell'espressione linguistica.

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Testo in adozione, LIM, power point, video di YouTube, classe virtuale sulla piattaforma di Istituto.

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Sono stati adottati i criteri concordati nell'ambito delle riunioni di Dipartimento, pur essendo rivolta un'attenzione individualizzata per ogni allievo, di cui si sono tenute in debito conto le capacità, l'impegno, i progressi e la situazione personale.

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

Interrogazione lunga e breve, questionario a risposta aperta, test a risposta multipla.

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

Per le interrogazioni orali è stata utilizzata la seguente griglia di valutazione:

	Acquisizione delle conoscenze	Organicità dell'argomentazione
	Approfondimenti	Padronanza della lingua
10 – 9	Conoscenze complete e dettagliate formulare valutazioni autonome	Opera collegamenti e riferimenti tra le discipline Uso dei termini corretto e esposizione chiara e coerente
8	Conoscenze complete e precise modo esauriente	Si attiene alle domande e le svolge con autonomia e in Elabora personalmente attraverso analisi ed opportune sintesi Corretto uso dei termini essenziali e esposizione abbastanza chiara
7	Conoscenze essenziali discrete e complete maniera appropriata seppur con qualche aiuto	Risponde in modo pertinente, argomentando in Comprende i contenuti e dimostra di averli assimilati Corretto uso dei termini essenziali e esposizione abbastanza chiara
6	Solo conoscenze essenziali Preparazione mnemonica, ma se guidato dimostra di avere assimilato i contenuti	Se guidato espone l'argomento in maniera coerente Incertezza nell'uso dei termini e esposizione poco chiara
5	Possiede poche conoscenze essenziali in modo logico	Tende a divagare e non è in grado di argomentare Preparazione carente ed esclusivamente mnemonica Terminologia inadeguata e esposizione incoerente e confusa
4 – 3	Non possiede le conoscenze essenziali Preparazione decisamente carente	Divaga e non è in grado di argomentare Terminologia inadeguata e esposizione incoerente e confusa
2		Rifiuta di sostenere la prova

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Il livello di preparazione generale è stato omogeneo e in generale sufficiente. Tuttavia, pochi allievi si sono distinti per la loro curiosità e l'interesse per la proposta formativa, partecipando con interesse ai percorsi didattici programmati, e hanno supportato questo interesse con un lavoro individuale continuo ed efficace e dimostrato la maturità necessaria nel rispettare le consegne loro assegnate.

Torino, 15 maggio 2024

Firma del docente

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

INSEGNAMENTO : LINGUA INGLESE

Prof.ssa Vittoria Candeloro
 classe V A
 indirizzo I.P. SERVIZI COMMERCIALI

TECHNOLOGY

The Internet has changed the world

Information technology
 Technopoles

Looking for a job

The changing world of work
 Searching for jobs
 From the press
 What does the job market look like for today's college graduates
 Business practice

Banking and finance

What are banks?
 E-banking
 The British banking system
 The American banking system
 Ethical banking
 The stock exchange
 Stock indexes

- 1)
- 2) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati
- 2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Alcuni allievi fanno ancora fatica ad interagire in ambiti e contesti professionali. Sono in grado di descrivere situazioni semplici e sostenere opinioni stringate.

- 3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

OBIETTIVI

Leggere e comprendere correttamente testi specifici

Produrre testi orali per riferire fatti, descrivere situazioni e sostenere opinioni

Usare efficaci strategie comunicative

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli allievi sono in grado di esporre e rispondere a domande sugli argomenti trattati dimostrando sufficiente conoscenza del contenuto e sufficiente competenza comunicativa

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

Due ore a settimana

5) METODOLOGIE

E' stato utilizzato un approccio nozionale-funzionale-comunicativo. Le abilità di comprensione orale e scritta sono state sviluppate soprattutto con l'esercizio dell'ascolto e della lettura, seguite dalla comprensione del messaggio e dall'interpretazione del testo. Sono state presentate situazioni reali, che sono state analizzate, discusse, rielaborate e sintetizzate. Le abilità di speaking, writing, listening e reading sono state sviluppate attraverso attività specifiche ad esse collegate e sono state integrate, passando dall'orale allo scritto o viceversa.

6) STRATEGIE DIDATTICHE

Per favorire una didattica inclusiva è stata utilizzata una didattica multisensoriale attraverso l'impiego costante e simultaneo di più canali percettivi (visivo, uditivo, tattile, cinestesico) procedendo dal semplice al complesso, facilitando l'esecuzione delle consegne, la memorizzazione e l'esposizione dei contenuti.

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Libro di testo, contenuti digitali di approfondimento: video, conferenze, interviste. Documenti autentici su cui riflettere e trarre spunto per comunicare in ambito professionale e in vista dell' Esame di Stato. Uso della LIM, CLASSROOM, MEET, GOOGLE WORKSPACE

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

Simulazioni del colloquio d'esame.

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Le valutazioni sono sempre state effettuate tenendo conto del livello della classe e delle reali possibilità di esecuzione delle prove da parte di tutti gli studenti. La valutazione ha sempre motivato considerando l'impegno e dando valore all'allievo e al suo percorso di apprendimento.

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...)

INTERROGAZIONI BREVI, PROVE STRUTTURATE, SEMISTRUTTURATE, QUESTIONARI.

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (indicatori e descrittori)

Contenuti	Approfonditi 4	Essenziali 3	Insufficienti 2	Nulli 1
Lessico	Adeguate, corretta la pronuncia 4	Essenziale e/o alcuni errori di pronuncia 3	Povero o diffusi errori di pronuncia 2	Estremamente povero 1
Grammatica	Corretta 4	Errori non gravi 3		Errori gravi e/o diffusi che impediscono la comprensione del messaggio 1
Esposizione		Fluida 3	A tratti frammentaria 2	Molto frammentaria 1

CORRISPONDENZA PUNTEGGIO IN 15MI/VOTO IN 10/M

15ALL	10
14	9
13/12	8
11/10	7
9	6
8/7	5
6/5	4
4/3	3
2/1	2

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

L'impegno e lo studio non sono stati costanti né adeguati alle proprie capacità. Il linguaggio specifico è stato parzialmente acquisito. Soltanto tre studenti hanno raggiunto il livello di competenza linguistica B2 auspicato dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue a conclusione del ciclo di Scuola Superiore di Secondo Grado. I risultati linguistici raggiunti dalla classe sono A2/B1.

Torino, 15 maggio 2024

Firma del docente

ALLEGATO A**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ**

MATERIA **MATEMATICA**
Prof. **DE MARCO SERENA**
classe **V A**

indirizzo **COMMERCIALE**

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- Ripasso sulla rappresentazione di una retta (coefficiente angolare e intercetta), di una parabola (vertice, intersezione con gli assi, concavità) e di una funzione fratta (dominio, intersezione assi, segno)
- Rappresentazione di una retta e di una parabola in uno stesso piano cartesiano e confronto
- Calcolo delle quattro forme di limite per semplice sostituzione del valore a cui tende la x. Risoluzione delle forme indeterminate ∞/∞ e $0/0$. Utilizzo dei limiti per ricavare gli asintoti di una funzione: asintoto verticale e orizzontale.
- Grafico completo di una funzione fratta (dominio, intersezione assi, segno, limiti, asintoti)
- Calcolo della retta dei costi dato il costo fisso, il costo unitario e una quantità variabile (variabile indipendente, x). Calcolo della retta dei ricavi dato il prezzo unitario e una quantità variabile (variabile indipendente, x). Rappresentazione del diagramma di redditività con individuazione delle aree di perdita e di guadagno. Calcolo del punto di equilibrio o break-even point come intersezione della retta dei ricavi e dei costi.
- Statistica: analisi delle frequenze (frequenza assoluta, relativa, percentuale e cumulata). Grafici: diagramma a barre, diagramma circolare e diagramma cartesiano. Calcolo degli indici di posizione centrale (media, moda, mediana) e dello scarto quadratico medio sia per popolazioni di singoli dati che per popolazioni di dati suddivisi in classi.

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- Saper utilizzare le conoscenze teoriche e pratiche acquisite per eseguire compiti dati e/o risolvere problematiche.
- Interpretare, analizzare e comunicare i contenuti essenziali di un problema o di altre fonti di informazione.
- Possesso di un personale e adeguato metodo di studio.

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- Utilizzo del lessico specifico della disciplina.
- Autonomia d'analisi, di sintesi e di organizzazione di contenuti.
- Autonomia di applicazione e correlazione dei dati.

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

- Primo quadrimestre: Settembre 2023 – Gennaio 2024 – 3 ore settimanali
- Secondo quadrimestre: Febbraio 2024 – Giugno 2024 – 3 ore settimanali

5) METODOLOGIE

- Sviluppo degli argomenti con diversi livelli di difficoltà e approfondimento.
- Individuazione di analogie e connessioni tra argomenti appartenenti a temi diversi.

6) STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione partecipata.
-
- Correzione condivisa di esercizi.

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

- Utilizzo di alcuni strumenti G-Suite (Classroom, video Meet).
- Utilizzo del registro elettronico e della casella di posta elettronica d'Istituto.
- Utilizzo della lim e delle funzionalità disponibili.

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

- Simulazione del colloquio orale

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione scritta si è basata su un sufficiente numero di verifiche scritte effettuate in presenza e tali da coprire ogni parte del programma svolto. Si è spesso tenuto conto della puntualità nel presentarsi alle date prestabilite e della capacità di applicare quanto spiegato in classe.

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

- Prove scritte composte da esercizi dello stesso livello di difficoltà affrontato in classe.
- Interrogazioni orali di compensazione.

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

Sono stati utilizzati i seguenti descrittori di valutazione:

- capacità di analisi e di sintesi.
- chiarezza nell'esposizione dei concetti, nel riportare procedure e/o calcoli, precisione e logica.
- capacità di individuare il problema e di saperlo risolvere con criterio.

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

In più dell'80% del gruppo classe permangono carenze nella capacità di analisi e di sintesi e poca autonomia nell'apprendimento, nella rielaborazione e nell'organizzazione dei contenuti proposti; pochi casi sono stati assidui nell'impegno e hanno saputo far propri i contenuti della disciplina. Più dell'80% del gruppo classe mostra scarse capacità espressive, difficoltà nel discutere con chiarezza sui temi disciplinari affrontati, e scarse capacità di collegamento.

Torino, 15 maggio 2024

Firma del docente

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

MATERIA Diritto ed economia politica
Prof.ssa Katia Mirella Cocchia
classe V A

indirizzo Servizi commerciali

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

La classe ha acquisito le seguenti conoscenze in relazione agli obiettivi programmati: principi fondamentali del diritto del lavoro; caratteri, contenuto e modalità di svolgimento del rapporto di lavoro subordinato; principali tipologie di contratti di lavoro subordinato; strumenti giuridici per lo svolgimento dell'attività di formazione professionale del lavoratore; strumenti contrattuali per l'utilizzo della manodopera esterna e autonoma; strumenti di autotutela sindacale; procedimenti di risoluzione delle controversie del rapporto di lavoro.

Efficacia probatoria dei documenti giuridici; nozione ed efficacia probatoria del documento informatico; la fattura elettronica; la posta elettronica certificata; la normativa in materia di Privacy.

Il sistema previdenziale italiano; i diversi tipi di pensione; i trattamenti previdenziali a sostegno del reddito; l'assicurazione contro gli infortuni e malattie professionali; l'assistenza sociale; Il Ssn; la legislazione sulla sicurezza sul lavoro; i principali interventi della legislazione sociale di protezione.

I principi generali dei sistemi tributari con particolare riferimento a quello italiano; le imposte che compongono l'attuale sistema tributario italiano; i principali istituti e strumenti che regolano il rapporto tra fisco e contribuente.

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

La classe ha acquisito le seguenti competenze in relazione agli obiettivi programmati: saper applicare in situazioni concrete simulate la normativa di riferimento per la costituzione, la determinazione degli obblighi e dei diritti delle parti, le modalità di svolgimento, sospensione e scioglimento di un rapporto di lavoro subordinato. Saper individuare in situazione concrete simulate i diritti sindacali del lavoratore. Saper individuare la tipologia contrattuale corrispondente alle particolari esigenze del lavoratore e del datore di lavoro, confrontando le possibili opzioni.

Utilizzare strumenti informatici nella gestione, trasmissione e conservazione dei documenti aziendali in contesti specifici. Individuare la regola a tutela della riservatezza nella soluzione di casi specifici.

Saper riconoscere i diversi strumenti di tutela predisposti dal legislatore a tutela della condizione del lavoratore subordinato. Saper distinguere, in casi specifici, le diverse prestazioni previdenziali a favore del lavoratore. Saper individuare, all'interno di una determinata impresa, le diverse figure preposte alla sicurezza con le relative funzioni.

Saper distinguere i diversi tipi di entrate pubbliche ed in particolare cogliere le differenze tra i diversi tributi. Riconoscere ed interpretare le principali imposte dirette ed indirette che caratterizzano il sistema tributario italiano. Orientarsi nel sistema d'imposizione regionale e locale. Riconoscere obblighi e diritti tributari dei contribuenti e gli strumenti a disposizione dell'amministrazione finanziaria per controllare e accertare i soggetti passivi.

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

La classe ha acquisito le seguenti abilità in relazione agli obiettivi programmati: individuare, all'interno del rapporto di lavoro subordinato, il complesso delle situazioni giuridiche attive e passive delle parti. Riconoscere e distinguere le varie cause di cessazione del contratto di lavoro subordinato. Saper distinguere le figure contrattuali relative alla formazione del lavoratore.

Cogliere le differenze tra i diversi strumenti contrattuali previsti per la collaborazione di lavoratori alternativi al contratto di lavoro subordinato.

Saper utilizzare il documento informatico; saper riconoscere la fattura elettronica; saper utilizzare lo strumento della Pec; individuare le regole a tutela della riservatezza e i vari obblighi dei soggetti incaricati del trattamento dei dati.

Saper distinguere le diverse forme di legislazione sociale, saper distinguere i diversi tipi di trattamenti previdenziali; Le caratteristiche del SSn.

Saper riconoscere gli interventi dell'assistenza sociale; Saper individuare le figure preposte alla sicurezza sul lavoro ed alla sicurezza; Saper riconoscere le condizioni del lavoratore oggetto della legislazione sociale di protezione.

Saper distinguere le varie forme di entrate pubbliche e le caratteristiche dei diversi tributi; Saper individuare i diversi tipi di imposta ed i loro ambiti di applicazione; Individuare i possibili controlli che l'amministrazione finanziaria può porre in essere per verificare la veridicità delle dichiarazioni presentate dai contribuenti.

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

Il percorso formativo è stato articolato in quattro moduli a settimana della durata di cinquantacinque minuti, per 33 settimane (fino al 15 maggio).

5) METODOLOGIE

Lezione frontale
Lezione dialogata
Peer tutoring
Lavori di gruppo
Compiti di realtà
Presentazione Power Point/video
Uda interdisciplinare e di Ed. civica

6) STRATEGIE DIDATTICHE

Considerando le difficoltà degli allievi ed accogliendo le richieste della classe nella prima parte dell'anno le spiegazioni sono state accompagnate da schemi alla lavagna, focalizzando l'attenzione sui concetti giuridici di riferimento. Al fine di non rallentare la programmazione, successivamente, l'insegnante di sostegno forniva le mappe concettuali a tutta la classe, mediante la pubblicazione del materiale su classroom.

Inoltre, ad ogni spiegazione precedeva il ripasso degli argomenti della lezione precedente, con domande rivolte alla classe. Ed anche i richiami agli argomenti degli anni pregressi venivano affrontati, con un ripasso, nel corso della spiegazione, qualora si presentassero dei possibili collegamenti.

A tutte le verifiche scritte precedeva un ripasso in classe, con domande rivolte agli alunni.

Veniva fornito del materiale (cartaceo e/o video) per l'approfondimento di argomenti specifici.

Alla fine del primo periodo e durante il secondo periodo scolastico sono stati svolti compiti di realtà improntati sulle conoscenze e competenze acquisite sui diversi argomenti, e/o volti a sviluppare delle competenze specifiche, ad esempio scrivere una lettera raccomandata, compilare la busta ed i moduli postali.

Durante le interrogazioni orali sono state sviluppate delle domande sulla base dell'analisi di documenti, nella fattispecie, dei modelli di contratti di lavoro più diffusi, al fine di acquisire la capacità di distinguere le varie tipologie contrattuali, oltre all'analisi di immagini con valutazione dei possibili collegamenti con altre discipline, al fine di esercitarsi alla prova orale dell'Esame di Stato.

Venivano letti e commentati dagli stessi alunni gli articoli del Codice Civile e della Costituzione.

Venivano mostrati dei filmati/documentari sulla sicurezza sui posti di lavoro dei casi noti e verificatisi a Torino (ThyssenKrup e Cinema Statuto).

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Testo in adozione, libro digitale proiettato sulla Lim, materiale di approfondimento, Codice Civile, Costituzione, Lim, Power Point, video, documentari, classe virtuale sulla piattaforma di Istituto, PC; dispositivi elettronici degli allievi, aula di informatica.

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

Compiti di realtà
Analisi di documenti ed immagini
Video/documentari su argomenti specifici di indirizzo
Approfondimenti su argomenti specifici di indirizzo
Simulazioni della prova scritta e orale dell'Esame di Stato
Uda interdisciplinare e di Ed. Civica

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Nella valutazione di ciascun alunno si è considerato: il livello di acquisizione di conoscenze, competenze e abilità; l'utilizzo del linguaggio giuridico; il livello di approfondimento e rielaborazione; il processo di apprendimento; il livello di partecipazione alle proposte didattiche; il miglioramento operato rispetto ai livelli di partenza, le difficoltà linguistiche per alcuni allievi.

In merito alle valutazioni delle verifiche scritte: per le verifiche scritte del primo periodo scolastico gli allievi venivano valutati in base alla conoscenza dei contenuti (punti 0,1/0,6/1,2); alla capacità espressiva ed uso del lessico specifico (0,1/0,6/1,2); alla capacità di rielaborazione e di approfondimento (0,1/0,6), per un punteggio totale di 30 punti, corrispondente al voto in decimi di dieci. Nel secondo periodo per le verifiche scritte il riferimento è alle griglie di valutazione approvate dal Dipartimento e relative alla seconda prova scritta dell'Esame di Stato.

Per le verifiche orali il riferimento è alla valutazione definita dal Dipartimento.

Sono stati adottati tutti gli strumenti compensativi, dispensativi e valutativi stabiliti nei PDP e nel PEI.

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

Verifiche orali
Verifiche scritte
Prove strutturate e semistrutturate
Compiti di realtà
Presentazione di Power Point
Ricerche su argomenti assegnati

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

Nel primo periodo scolastico gli indicatori e i descrittori per la valutazione delle domande aperte:
Conoscenza dei contenuti: non conosce gli argomenti richiesti (0,1); conosce gli argomenti richiesti in modo frammentario (0,6); conosce gli argomenti richiesti in modo adeguato (1,2);
Capacità espressiva ed uso del lessico specifico: non si esprime in modo corretto e non utilizza un lessico specifico (0,1); si esprime (per i BES ed HC a volte) in modo scorretto e l'uso del lessico specifico non è sempre adeguato (0,6); si esprime correttamente e usa il lessico specifico in modo adeguato (1,2);
Capacità di rielaborazione e di approfondimento: non sa rielaborare ed approfondire i contenuti (0,1); sa rielaborare ed approfondire i contenuti (0,6)
Punteggio totale 30 punti corrispondente al voto 10, così articolate: Domande V/F e Perché (6 domande) 6 punti; Scelta multipla (6 domande) 12 punti; domande aperte (4 domande) 12 punti.
Nel secondo periodo scolastico per gli indicatori e descrittori si rimanda alla griglia di valutazione della seconda prova scritta dell'Esame di Stato, di cui al presente documento.
I criteri di valutazione delle prove orali sono quelli declinati da quanto stabilito dal Dipartimento.

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Le valutazioni conseguite da parte degli allievi si riferiscono alle conoscenze, abilità e competenze acquisite nel corso dell'anno.

Le lacune pregresse, la scarsa motivazione e lo scarso impegno nello studio a casa, le difficoltà linguistiche per alcuni studenti, hanno permesso di acquisire buoni risultati solo a pochi alunni, per la maggioranza degli allievi i risultati sono stati sufficienti / più che sufficienti.

Torino, 15 maggio 2024

Firma del docente

ALLEGATO A**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ**

MATERIA **TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI**
Prof. **Comentale Isabella**
classe **V A**

indirizzo **Servizi Commerciali**

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati**Modulo A: Il Bilancio d'esercizio e la fiscalità d'impresa**

- Scritture di assestamento (ripasso teoria)
- Bilancio d'esercizio e sue funzioni
- Elementi del Bilancio d'esercizio
- Rielaborazione del bilancio d'esercizio
- Analisi di bilancio per indici
- La responsabilità sociale d'impresa e il bilancio di sostenibilità (concetti base)
- Imposte sul reddito d'impresa: Irpef, Ires e Irap (concetti base)

Modulo B: La contabilità gestionale

- Contabilità gestionale
- Classificazione dei costi
- Metodi di calcolo dei costi: direct e full costing
- Break even analysis
- Costi suppletivi (concetti base)
- Make or buy

Modulo C: Le strategie d'impresa, la pianificazione e il controllo di gestione

- Direzione e controllo di gestione
- Controllo strategico, pianificazione e programmazione aziendale
- I budget e l'analisi degli scostamenti (concetti base)
- Il controllo di gestione
- Business plan e Marketing plan (concetti base)
- Business Model Canvas

Educazione civica: La responsabilità sociale d'impresa

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di sistemi informatici e telematici
- Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi
- Contribuire alla gestione dell'area amministrativo-contabile
- Collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica
- Partecipare ad attività dell'area pianificazione, programmazione e controllo di gestione

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- Analizzare la normativa civilistica sul bilancio d'esercizio
- Redigere lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico civilistici
- Interpretare gli elementi del Bilancio d'esercizio
- Riconoscere le differenze tra bilancio d'esercizio e bilancio di sostenibilità
- Rielaborare gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico
- Calcolare e interpretare gli indici di Bilancio
- Applicare i metodi di calcolo dei costi
- Rappresentare graficamente i costi variabili e i costi fissi
- Calcolare il punto di equilibrio attraverso la break even analysis
- Disegnare e interpretare il diagramma di redditività
- Risolvere problemi di convenienza economica (accettazione di ordini d'acquisto, scelte make or buy)
- Individuare le fasi della pianificazione, programmazione e controllo
- Compilare report
- Individuare gli elementi e le finalità del business plan e del marketing plan in semplici situazioni operative
- Individuare gli elementi del business model canvas

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

Il percorso formativo si è sviluppato nel corso dell'a.s. in 9 moduli settimanali di 55 minuti, di cui 3 in presenza con il docente di Laboratorio di Informatica, per 33 settimane.

5) METODOLOGIE

- Lezione frontale e partecipata
- Brain storming
- Presentazione di casi aziendali
- Correzione degli esercizi
- Problem solving
- Esercitazioni individuali e di gruppo svolte in classe e in laboratorio
- Attività di peer tutoring
- Recupero in itinere

6) STRATEGIE DIDATTICHE

- Organizzare il processo di apprendimento in moduli flessibili, anche interdisciplinari, articolati in unità didattiche;
- Laboratorialità, non solo come utilizzo dei laboratori informatici e degli strumenti multimediali (es. Google suite), ma anche come approccio metodologico al lavoro di ricerca;
- Proposte di analisi di casi per abituare alla riflessione ed allo sviluppo delle autonome capacità di giudizio;
- Ricerca individuale e lavori di gruppo anche a livello interdisciplinare con prodotti finali anche multimediali;
- Lezione frontale e partecipata, flipped classroom, lettura di giornali economici;
- Cercare continui riferimenti al vissuto quotidiano per avvicinare la disciplina alla realtà;
- Privilegiare il metodo del problem solving, anche durante le esercitazioni in classe;
- Il ricorso, soprattutto nel lavoro di recupero, alla figura del peer tutoring.

L'adattamento di obiettivi e materiali ai diversi livelli di abilità e ai diversi stili cognitivi presenti in classe è avvenuto basandosi su materiali in grado di attivare molteplici canali di elaborazione delle informazioni, dando aiuti aggiuntivi e attività a difficoltà graduale.

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Tecniche Professionali Commerciali - libro misto con libro digitale, Volume 3, Nuova Edizione per la Riforma IP - Bertoglio, Rascioni- Tramontana

Codice Civile

Temi ministeriali

Materiale fornito dal docente

Google Classroom

Esercitazioni svolte in laboratorio e in classe con l'uso del foglio elettronico Excel e di presentazioni multimediali

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

Sviluppo di UDA in chiave multidisciplinare con continui collegamenti alle altre discipline sia dell'area generale che dell'area di indirizzo.

Preparazione e simulazioni del colloquio orale.

Svolgimento di n.2 simulazioni della seconda prova scritta d'esame con particolare riferimento ai nuclei fondanti e alle competenze acquisite.

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Per la valutazione si fa riferimento alle competenze obiettivo definite nella programmazione di dipartimento e ai criteri stabiliti a livello di Istituto, oltre che ai risultati mediamente raggiunti dalla classe. Le valutazioni sono espresse con voti numerici, utilizzando l'intera scala decimale. La valutazione finale ha tenuto anche conto della progressione individuale degli studenti, della rielaborazione personale, dell'autonomia raggiunta e della correttezza del linguaggio, della puntualità nella consegna dei materiali prodotti, dell'interesse e della partecipazione.

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

Interrogazione lunga
 Interrogazione breve
 Tema o problema
 Prove semistrutturate
 Questionario
 Relazione
 Esercizi
 Esercitazioni in laboratorio

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

INDICATORI	DESCRITTORI
<i>Conoscenza dei contenuti specifici</i>	nulla
	frammentaria
	parziale
	essenziale
	adeguata
	completa
<i>Capacità di comprensione della situazione proposta</i>	nulla
	parziale
	essenziale
	adeguata
	completa
<i>Capacità di applicazione delle regole contabili ed extra-contabili e completezza della risoluzione</i>	nulla
	parziale
	essenziale
	quasi totale
	totale

<i>Coerenza delle scelte effettuate</i>	incoerenti
	parzialmente incoerenti
	coerenti con qualche errore
	coerenti con qualche imprecisione
	coerenti
<i>Conoscenza ed utilizzo della terminologia appropriata</i>	nulla
	incerta
	accettabile
	adeguata
	adeguata e completa

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

La maggior parte degli studenti ha raggiunto una preparazione discreta, mostrando una partecipazione e un interesse adeguati in classe ma uno scarso lavoro a casa.

Relativamente alle conoscenze, il livello medio raggiunto dalla classe è sufficiente, con 2 studenti che hanno raggiunto risultati più che soddisfacenti e 3 studenti invece i cui risultati sono scarsi.

Le maggiori problematiche si riscontrano nell'esposizione orale, poco tecnica e poco fluida per una parte della classe e nel richiamo delle nozioni apprese negli anni scolastici precedenti. Bisogna però ricordare che la continuità didattica non è stata garantita per l'avvicinarsi di tre insegnanti durante il percorso scolastico (triennio).

E' da evidenziare, inoltre, la presenza di alcuni allievi con difficoltà linguistiche (BES), di cui uno la cui conoscenza della lingua italiana risulta ancora piuttosto lacunosa nonostante le attività di alfabetizzazione organizzate dall'Istituto.

Torino, 15 maggio 2024

Firma del docente

ALLEGATO A
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

INSEGNAMENTO : FRANCESE

Prof. ssa Pavonciello Giovanna

classe V A

indirizzo : Servizi Commerciali

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

La classe è in grado di esporre in lingua straniera, utilizzando un linguaggio di settore di base e una morfosintassi semplice, sugli argomenti studiati in relazione al Commercio e all'E-commerce, alla Globalizzazione, lo Sviluppo Sostenibile, alla Responsabilità Sociale delle Imprese, al Commercio Equo Solidale, alle Banche, al Microcredito.

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- Leggere comprendere e interpretare testi scritti con linguaggio di settore dei servizi commerciali;
- Padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili a gestire l'interazione comunicativa nel contesto dei servizi commerciali, utilizzando il linguaggio di settore;
- Produzione orale e scritta in lingua sui contenuti studiati utilizzando le strutture morfosintattiche studiate nel quinquennio;
- Utilizzo della lingua straniera a scopo comunicativo e operativo.

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

In generale gli allievi e le allieve riescono a gestire un colloquio in lingua sulle tematiche studiate apportando in qualche caso delle semplici opinioni personali. Tuttavia, una buona parte del gruppo classe, non è riuscito ad acquisire una capacità di esposizione in lingua non mnemonica. Quasi tutti e tutte si orientano, sia pure approssimativamente, nel ventaglio delle principali tematiche di settore dei servizi commerciali con una certa consapevolezza verso l'importanza delle politiche di Sviluppo Sostenibile d'Impresa.

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

Tutto il quinquennio della scuola superiore e in particolare l'intero anno scolastico in corso.

5) METODOLOGIE

La metodologia di insegnamento è stata di tipo comunicativo funzionale ai bisogni linguistici del gruppo classe eterogeneo per il livello di lingua, alternato a un metodo di apprendimento Induttivo dei contenuti. L'approccio agli argomenti interdisciplinari è partito sempre dall'esperienza personale dei ragazzi per poi arrivare a una definizione dei contenuti e ad un'analisi sfaccettata dei collegamenti con le altre discipline di settore. Il lavoro in classe è stato puntualmente sistematizzato dalla produzione di riassunti, schemi e sintesi condivisi puntualmente sulla piattaforma Classroom che ha reso il consolidamento dei contenuti minimi e del lessico di settore, accessibili. Si è insistito sulla correttezza dell'espressione linguistica e sulla semplificazione dei contenuti lessicali e sul Cooperative Learning e al Peer Tutoring per gli allievi più fragili.

6) STRATEGIE DIDATTICHE

Al fine di includere i diversi stili di apprendimento presenti nel gruppo classe è stata adottata una didattica multisensoriale che comprende la facilitazione dello studio attraverso il canale visivo (utilizzo di organizzatori grafici come mappe, foto, immagini, filmati) e uditivo (utilizzo di podcast con lettura della trascrizione, visione di video sottotitolati); un clima di studio positivo e partecipato; la minimizzazione dei punti deboli degli alunni con difficoltà; l'attribuzione dell'importanza dei contenuti appresi.

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Aula, LIM, Video, Podcast, Piattaforma Classroom, libro digitale e cartaceo.

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

4 ore di studio di recupero in itinere sulla lettura ad alta voce e la fonetica francese. Schede specifiche di lessico di settore. Visione di video sottotitolati in lingua e lettura ad alta voce a coppie della trascrizione dei contenuti.

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione degli apprendimenti si è basata sui seguenti criteri:

- la partecipazione attiva al dialogo-educativo;
- il rispetto dei tempi delle consegne;
- i progressi nell'arco del percorso scolastico rispetto al livello di partenza;
- la capacità di autocorrezione e riflessione sull'errore nelle produzioni scritte e orali;
- la padronanza del lessico di settore in lingua;
- il livello di acquisizione delle abilità e competenze.

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

Interrogazioni, esercizi, produzioni scritte e orali, approfondimenti autonomi sugli argomenti di settore.

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

Vedi Griglia di Valutazione in Allegato

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Gli esiti raggiunti ad oggi, per il gruppo classe sono il risultato di 5 anni di studio della lingua francese, di cui 2 anni in Didattica a Distanza. Al terzo anno e quarto anno, vi sono stati degli inserimenti di nuovi alunni provenienti da altri Istituti con competenze nella lingua appena sufficienti. Pertanto, una rimodulazione del Piano di Lavoro e una semplificazione dei contenuti è stata necessariamente effettuata dalla docente al fine di rendere omogenee le competenze linguistiche del biennio. La sottoscritta ha svolto costantemente un lavoro di puntualizzazione e di richiamo alla grammatica, alla precisione morfosintattica nella produzione scritta/orale e alle regole di fonetica di base. L'obiettivo è stato il consolidamento di un metodo di studio della lingua francese che consentisse di avere delle basi solide per un approccio più consapevole e meno superficiale al linguaggio di settore del monoennio. Tuttavia, le numerose assenze strategiche e uno studio domestico inadeguato di una parte degli allievi, ha causato un rallentamento dello svolgimento del programma e una semplificazione dei contenuti previsti nel Piano di Lavoro iniziale. Pertanto, una buona parte degli allievi presenta ancora qualche incertezza morfosintattica e grammaticale e una capacità di produzione scritta e orale prettamente mnemonica. Soltanto, un'esigua parte degli alunni, ha raggiunto degli esiti linguistici soddisfacenti, acquisendo un metodo di studio valido.

DIPARTIMENTO di FRANCESE**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'ESPRESSIONE ORALE**

Voto	Comprensione	Correttezza morfosintattica	Pronuncia, intonazione, fluidità	Lessico	Conoscenza dei contenuti	Organizzazione e rielaborazione del contenuto
10	Sa comprendere immediatamente i messaggi orali in tutti gli aspetti, anche quelli nuovi e prodotti a velocità elevata.	Sa applicare le strutture morfosintattiche con eccellente correttezza (nessun errore).	Sa riprodurre fedelmente l'intonazione e i suoni di parole e frasi esprimendosi con assoluta fluidità.	Sa usare un lessico corretto, vario e molto ricco, sempre adeguato al contesto.	Mostra un'ottima conoscenza del contenuto che risulta vario, articolato ed approfondito.	Mostra sicuro spirito critico e ottima rielaborazione personale. Sa effettuare collegamenti e/o riferimenti ad altre discipline.
9	Sa comprendere subito i messaggi orali prodotti a velocità normale ed elevata.	Sa applicare le strutture morfosintattiche e con buonissima correttezza (rari errori).	Si esprime con buonissima fluidità; la pronuncia è chiara e sempre corretta.	Sa usare un lessico corretto, adeguato e vario.	Mostra un'ottima conoscenza del contenuto.	Sa organizzare il contenuto in modo del tutto coerente. Mostra spirito critico ed è capace di effettuare collegamenti.

8	Comprende con prontezza il significato di messaggi orali prodotti a velocità normale.	Applica in modo fondamentale le strutture morfosintattiche e (pochi errori grammaticali non gravi).	Si esprime in modo scorrevole, con buona pronuncia.	Sa usare un lessico corretto, adeguato e abbastanza a vario.	Mostra una buona conoscenza del contenuto.	Sa organizzare il contenuto e riesce a rielaborare con un certo spirito critico.
7	Comprende il significato di messaggi orali prodotti a velocità normale.	Sa usare strutture sintattiche semplici e sa applicare in modo abbastanza corretto quelle grammaticali (qualche errore).	Si esprime in modo abbastanza scorrevole, con pronuncia e intonazione accettabili.	Sa usare un lessico corretto ma in qualche punto limitato.	Mostra una discreta conoscenza del contenuto.	Sa presentare il contenuto con una certa articolazione e riesce ad elaborare in modo semplice.
6	Comprende con qualche esitazione il significato di messaggi orali prodotti a velocità normale relativi a situazioni di vita quotidiana ed argomenti trattati.	Usa strutture semplici ma abbastanza corrette; alcuni errori morfosintattici che permettono comunque la comprensione del messaggio espresso.	Si esprime con sufficiente fluidità ed una pronuncia sommaria ma fondamentale corretta.	Sa usare un lessico povero ma fondamentale corretto.	Conosce l'argomento nelle informazioni essenziali.	Riesce a organizzare e sufficientemente il contenuto. Sa effettuare una minima rielaborazione, solo se guidato.
5	Comprende con qualche difficoltà.	Utilizza strutture morfosintattiche e talvolta scorrette (diversi errori) riuscendo a esprimere fondamentale il messaggio.	Si esprime con scarsa fluidità e alcuni errori di pronuncia.	Usa un lessico ripetitivo, a volte non appropriato e non sempre corretto.	Conosce l'argomento in modo incompleto e/o con qualche errore.	Organizza il contenuto in modo un po' schematico. Sa parzialmente rielaborare.
4	Comprende con molta difficoltà; in alcuni punti non comprende.	Applica le strutture morfosintattiche con lacune evidenti, molti errori morfosintattici, alcuni gravi e messaggio poco comprensibile.	Si esprime con pause, molte incertezze e diversi errori di pronuncia.	Usa un lessico povero, ripetitivo, in più punti scorretto.	Conosce l'argomento in modo semplicistico, incompleto e con errori.	Sa organizzare il contenuto solo in maniera molto schematica; non mostra di saper rielaborare.

3	Comprende solo a tratti qualche vocabolo o spezzone di frase.	Non sa applicare la maggior parte delle strutture morfosintattiche (numerossissimi errori di ogni genere, per lo più consistenti), non si fa capire.	Si esprime con continue interruzioni, pause ed esitazioni e sbaglia continuamente e la pronuncia.	Usa un lessico lacunoso e scorretto, mancante anche di elementari espressioni di base.	Conosce l'argomento in modo frammentario, contraddittorio e/o scorretto.	Non sa organizzare il contenuto. Non arriva ad alcuna rielaborazione, neanche se aiutato.
2	Non comprende.	Non sa usare le forme morfosintattiche, dice solo qualche vocabolo.	Sbaglia completamente e la pronuncia dei pochi termini isolati che riesce a dire.	Non possiede bagaglio lessicale, si limita a qualche parola sconnessa o qualche spezzone.	Qualche spezzone incoerente o solo qualche frase.	(nessuna)
1	Nessuna prestazione, lo studente ripetutamente non risponde.					

Torino, 15 maggio 2024

Firma del docente

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:

CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

MATERIA **INFORMATICA**
Prof. **Giuseppe Floridia**
classe **VA**
indirizzo **Servizi commerciali**

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- **Database:** conoscenza dei database strutturati e dei concetti di entità, relazione, attributi e cardinalità;
- **Reti:** conoscenza della terminologia in ambito delle reti telematiche, delle architetture di rete (client-server e P2P), e dei principali protocolli dell'Internet Protocol Suite;
- **Intelligenza Artificiale:** conoscenza dei principali sistemi aperti di AI debole e implicazioni del loro utilizzo in ambito economico, sociale e lavorativo;
- **Big data:** conoscenza delle modalità di raccoglimento dei big data da parte delle big tech, delle finalità delle stesse e delle tecniche di microtargeting.

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- **Saper individuare le esigenze tecnologiche per affrontare problematiche reali in ambito aziendale, sociale, commerciale e domestico, adottando strategia risolutive inerenti a:**
 - Strutturare dati tramite database relazionali;
 - Esigenze tecniche e dispositivi di rete necessari al fine della configurazione di una LAN;
 - Progettazione delle logiche software;
 - Strategie di utilizzo delle AI dove utili, comprendendone anche possibili implicazioni etiche.

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- **Database:** Saper progettare concettualmente un database relazionale tramite diagramma ER e saperlo tradurre in schema logico;
- **Database:** Saper utilizzare il linguaggio SQL per interrogare singole tabelle e filtrare i dati;
- **Reti:** saper visionare il proprio indirizzo IP pubblico e privato, consultare un DNS, geolocalizzare un host in rete e determinare la velocità di trasmissione e ricezione all'interno di una LAN;
- **Reti:** saper configurare una LAN ai fine di condividere risorse in rete;

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

Il percorso di Informatica si articola in due incontri settimanali della durata di 55 minuti a partire dalla classe prima fino alla classe quinta.

Nell'AS 2023-2024 i due incontri settimanali sono fissati:

- lunedì dalle 9:50 alle 10:45
- mercoledì dalle 12:35 alle 13:30

I quadrimestre: 37 incontri (circa 34 ore)

II quadrimestre: 33 incontri (circa 30 ore)

5) METODOLOGIE

Le metodologie più utilizzate nell'anno sono state:

- approccio tutoriale
- didattica laboratoriale
- problem solving

- cooperative learning

6) STRATEGIE DIDATTICHE

Le strategie di mediazione didattica sono state adattate di volta in volta sia all'argomento da trattare che sullo stile di apprendimento degli allievi.

La classe appare, in prima istanza, molto disponibile all'ascolto, tuttavia l'apprendimento ha avuto mediamente una risposta molto bassa alle lezioni frontali.

Al contrario le strategie di cooperative learning, se monitorate e motivate dal docente, risultano particolarmente efficaci.

Anche posti di fronte a situazioni-problema gli allievi si attivano, ma se la soluzione non è immediata c'è una tendenza al demoralizzarsi e lasciar perdere, pertanto vanno inizialmente posti di fronte alla situazione in autonomia con un tempo limite (idealmente 20, max 30 min), per poi essere guidati alla soluzione da parte del docente.

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Informatica è una disciplina che si presta facilmente ad una didattica prettamente laboratoriale.

Le lezioni si sono di fatto tenute in buona parte nel laboratorio di informatica dell'istituto, dotato di un proiettore interattivo collegato a postazione pc docente, e una postazione computer per ciascun allievo.

Il percorso di didattico è stato coadiuvato da lezioni in aula per favorire il contatto visivo dove importante per seguire ragionamenti e procedure.

Tutti i materiali (slide, schemi e documenti), sono stati forniti dal docente, e in buona parte originali.

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

L'ultima parte dell'anno viene predisposta per la preparazione all'esame di stato, alcuni interventi previsti riguardano:

- Preparazione tramite UdA;
- Problem solving tramite tecnologie;
- Guida alla multidisciplinarietà dei problemi reali;
- Ripasso autonomo degli argomenti.

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Ad ogni argomento trattato corrisponde una valutazione sommativa e, in alcuni casi una o più valutazioni in itinere.

Nella valutazione vengono presi in considerazione principalmente:

- Strategia di risoluzione della prova da parte dell'allievo
- Accuratezza dei contenuti e/o della sintassi dei linguaggi informatici
- Capacità di richiamare e mettere in atto quanto trattato durante le lezioni
- Impegno durante il percorso
- Capacità critica
- Tempistiche

Ciascuna valutazione è trasparente, griglie e criteri sono comunicati agli allievi prima di ogni prova. Il voto minimo è fissato al valore numerico 4.

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

- Interrogazioni brevi,
- verifiche scritte semistrutturate,
- interrogazioni lunghe.

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

INDICATORI	DESCRITTORI		
Conoscenze	Nessuna/non pervenute/ errori strutturali e logici	Conoscenza parziale della sintassi dei linguaggi e delle logiche informatiche trattate	Conoscenza completa della sintassi dei linguaggi e delle logiche informatiche trattate
Abilità	Non sa applicare procedure note	Sa applicare parzialmente procedure note	Sa applicare procedure note
Competenze	Non sa applicare procedure note su problemi nuovi	Sa applicare parzialmente procedure note su problemi nuovi	Sa applicare procedure note su problemi nuovi

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

La classe è tendenzialmente collaborativa e con una buona disponibilità all'apprendimento. Tuttavia l'impegno è un po' discostante e viene dedicato da parte della maggior parte degli allievi relativamente poco tempo al di fuori della classe (tenendo conto anche che alcuni di loro lavorano parallelamente alla scuola). Dunque prima di ogni prova si è dedicato del tempo agli studenti del tempo per ripassare.

Torino, 15 maggio 2024

Firma del docente

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

MATERIA Scienze Motorie
Prof. Giacone Riccardo
classe VA
indirizzo IP SERVIZI COMMERCIAL

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

**CORPO, SUA ESPRESSIVITA' E CAPACITA' CONDIZIONALI LA PERCEZIONE
SENSORIALE, MOVIMENTO, SPAZIO-TEMPO E CAPACITA' COORDINATIVE GIOCO,
GIOCO-SPORT E SPORT SICUREZZA E SALUTE**

CONOSCENZE Conoscere le potenzialità del movimento del proprio corpo e le funzioni fisiologiche. Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva, la teoria e la metodologia dell'allenamento sportivo Conoscere la struttura e le regole degli sport affrontati e il loro aspetto educativo e sociale. Conoscere le norme in caso di infortunio. Conoscere i principi per un corretto stile di vita alimentare.

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

**CORPO, SUA ESPRESSIVITA' E CAPACITA' CONDIZIONALI LA PERCEZIONE
SENSORIALE, MOVIMENTO, SPAZIO-TEMPO E CAPACITA' COORDINATIVE GIOCO,
GIOCO-SPORT E SPORT SICUREZZA E SALUTE**

COMPETENZE: Conoscere tempi e ritmi dell'attività motoria, riconoscendo i propri limiti e potenzialità. Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti diversi. Rispondere in maniera adeguata alle varie afferenze (propriocettive ed esteroceettive) anche in contesti complessi, per migliorare l'efficacia dell'azione motoria. Conoscere gli elementi fondamentali degli sport affrontati Conoscere ed utilizzare le strategie di gioco e dare il proprio contributo personale. Conoscere le norme di sicurezza e igiene degli ambienti sportivi. Conoscere i principi per l'adozione di corretti stili di vita.

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

**CORPO, SUA ESPRESSIVITA' E CAPACITA' CONDIZIONALI LA PERCEZIONE
SENSORIALE, MOVIMENTO, SPAZIO-TEMPO E CAPACITA' COORDINATIVE GIOCO,
GIOCO-SPORT E SPORT SICUREZZA E SALUTE**

ABILITA' Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse. Assumere posture corrette in presenza di carichi. Organizzare percorsi motori e sportivi. Essere consapevoli di una risposta motoria efficace ed economica. Gestire in modo autonomo la fase di avviamento in funzione dell'attività scelta.

Trasferire tecniche, strategie e regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone. Essere in grado di collaborare in caso di infortunio.

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

I quadrimestre: 26 Il quadrimestre: 30 Totale: 56

5) METODOLOGIE

Lavoro individuale:

- con la guida dell'insegnante
- programmato
- libero

Lavoro a due:

- insegnante/alunno
- allievo/allievo.

Lavoro a gruppi:

- che eseguono lo stesso lavoro
- che eseguono lavori diversi.

Lavoro di classe:

- a senso unico (lezione frontale);

6) STRATEGIE DIDATTICHE

Si è dato particolare rilievo al lavoro a coppie e in piccoli gruppi, a squadre , strutturato e/o con modalità cooperative, per favorire processi di insegnamento/apprendimento tra pari, l'acquisizione e l'esercizio di competenze relazionali, la capacità di lavorare in gruppo.

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Attrezzature sportive varie, palestra, dispense fornite dall'insegnante.

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

Lezioni teoriche su argomenti inerenti l'attività sportiva

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione è avvenuta attraverso verifiche pratiche periodiche in itinere e alla fine di ogni modulo di tipo oggettivo e soggettivo, formative e sommative.

La valutazione finale ha tenuto conto dei progressi rispetto al livello di partenza, della partecipazione e dell'impegno dimostrato nelle attività proposte in palestra e in piscina

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

Ogni valutazione si è avvalsa di prove e di sistemi diversi quali test, prove ripetute e osservazioni sistematiche dell'azione nel suo complesso.
 All'interno di ogni singolo obiettivo è stato valutato il significativo miglioramento conseguito da ogni studente valutando il livello di partenza e di arrivo.

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (indicatori e descrittori)

Voto	Giudizio	Aspetti educativo-formativi	Livelli di apprendimento	Conoscenze e competenze motorie
1-2	Nulla	Totale disinteresse per l'attività svolta	Livello degli apprendimenti pressoché irrilevabile	Livello delle competenze e conoscenze motorie profondamente inadeguato
3-4	Gravemente insufficiente	Forte disinteresse per la disciplina	Scarsi apprendimenti	Inadeguato livello delle conoscenze-competenze, grosse difficoltà di comprensione delle richieste, realizzazione pratica molto lenta, scoordinata e scorretta
5	Insufficiente	Parziale disinteresse per la disciplina	L'apprendimento avviene con difficoltà, il livello di sviluppo è rilevabile ma carente	Conoscenze e competenze motorie lacunose o frammentarie
6	Sufficiente	Raggiunge gli obiettivi minimi impegnandosi e partecipando in modo settoriale o parziale	L'apprendimento avviene con poche difficoltà	Le conoscenze e le competenze motorie appaiono abbastanza sicure ed in evoluzione. Raggiunge sempre un livello accettabile nelle prove proposte.

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

La classe risulta così ripartita:

- 33% raggiunge risultati discreti
- 33% raggiunge risultati buoni
- 33% raggiunge risultati ottimi

ALLEGATO A**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ**

MATERIA Insegnamento della Religione Cattolica
Prof. *Giancarlo Savalli*
classe VA

indirizzo TECNICO DEI SERVIZI COMMERCIALI

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- *La conoscenza (coscienza) delle principali linee della tradizione morale religiosa Cattolica nella direttiva di una coscienza dell'io e per una promozione umana affrontando i seguenti argomenti:*
- *Il senso religioso*
- *La morale cattolica*
- *La morale sessuale e matrimoniale*
- *I pregiudizi religiosi.*
- *La manipolazione genetica*
- *La dottrina sociale della Chiesa Cattolica*
- *I sistemi di pensiero nella storia (soprattutto di fronte al potere)*
- *La libertà.*
- *Morte e salvezza.*
- *Le domande ultime e il Destino.*

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- *Saper interpretare le tematiche svolte nel corso dell'anno*
- *Utilizzo di un linguaggio appropriato*
- *Saper comprendere e sintetizzare intuitivamente*
- *Saper ragionare*
- *Saper rifarsi all'esperienza*
- *Saper riflettere criticamente*
- *Saper stabilire relazioni nel programma (in parte anche in modo interdisciplinare)*

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- *Cogliere i problemi in forma interdisciplinare attraverso l'uso della ragione.*
- *Si è cercato di spingere all'intervento anche chi si fosse rivelato timido o meno interessato.*

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

29 ore + 4 previste

5) METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Analisi di documenti scritti, video e audio.

6) STRATEGIE DIDATTICHE

- Libertà nell'esprimere il proprio pensiero, da parte mia e degli allievi.
- Costringere gli allievi a rispondere ragionevolmente e soprattutto in base ad una esperienza.
- Maieutica.

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

- Sussidi audiovisivi.
- Testi e video aggiuntivi da scaricare in periodo di DAD
- Lezioni online su piattaforma.

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

Si è sempre cercato di instillare negli allievi, nelle discussioni in classe, un uso della ragione non settoriale ma capace di guardare alle competenze acquisite nelle esperienze esistenziali ed in altre materie scolastiche.

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione è stata effettuata attraverso la discussione delle tematiche affrontate in classe che ha permesso di certificare le conoscenze acquisite.

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

Colloqui, discussioni ed interrogazioni brevi.

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

Non sono previste.

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

La classe di Religione è formata da 1 alunno. Il lavoro è stato intenso. Gli esiti sperati dell'azione educativa si possono considerare raggiunti.

Torino, 15 maggio 2024

Firma del docente

ALLEGATO B

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONTENUTI DISCIPLINARI

MATERIA *Lingua e letteratura italiana*
Prof. *Massimiliano Deluca*
classe *VA*

indirizzo *Servizi commerciali*

TESTO IN ADOZIONE

Roberto Carnero – Giuseppe Iannaccone – I colori della letteratura vol. 3 – Giunti TVP

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

- Giacomo Leopardi: vita, opere, pensiero, poetica
Pensiero e poetica: le tre fasi del pessimismo leopardiano
Opere: Lo Zibaldone. Analisi del brano “Il piacere ossia la felicità”
Opere: i “Canti”: genesi e struttura. Analisi delle liriche “L’infinito” e “Alla luna”.
Opere: le “Operette morali”. Analisi del testo di “Dialogo d’un Venditore d’almanacchi e d’un Passeggere”

- L’età del Positivismo
Il Naturalismo
Il Verismo: i caratteri, i rappresentanti

- Giovanni Verga: vita, opere, pensiero e poetica
Le opere: le tre fasi della produzione di Verga: preverista, verista, terza fase
Il pensiero e la poetica: la visione della vita nella narrativa di Verga
Il Verismo: le tecniche narrative di Verga
L’opera: “Vita dei campi”. Analisi della novella “La lupa”
L’opera: “I Malavoglia”. Analisi della “Prefazione”

L’età del Decadentismo: i caratteri
L’Estetismo
Il Simbolismo

- Giovanni Pascoli: vita, opere, pensiero e poetica
Pensiero e poetica: temi, motivi e simboli
L'opera: Myricae. Analisi delle liriche "Lavandare" e "X Agosto"
L'opera: "Il fanciullino". Analisi del brano "E' dentro di noi un fanciullino"

- Gabriele D'Annunzio: vita, opere, pensiero e poetica
Pensiero e poetica: l'Estetismo decadente
L'opera: "Il piacere". Analisi del brano "Ritratto di un esteta".
L'opera: le "Laudi". Analisi de "La pioggia nel pineto"

- Il romanzo della crisi: i caratteri e gli autori

- Italo Svevo: vita, opere, pensiero e poetica
Le opere: le prime opere, il periodo di silenzio letterario
Pensiero e poetica: gli influssi culturali: la psicoanalisi
L'opera: "La coscienza di Zeno": genesi, struttura e contenuti.
"La coscienza di Zeno": analisi dei brani "Prefazione", "Preambolo", "L'ultima sigaretta"

Luigi Pirandello: vita, opere, pensiero e poetica
Pensiero e poetica: la maschera e la crisi dei valori. La difficile interpretazione della realtà
L'opera: "Il fu Mattia Pascal". Le edizioni e la trama. Struttura, temi e contenuti. Analisi del brano "Premessa".
L'opera: "L'umorismo". Analisi del brano "Il sentimento del contrario".
L'opera: "Uno, nessuno e centomila". Analisi del brano "Salute!"

Torino, 15 maggio 2024

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

ALLEGATO B

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONTENUTI DISCIPLINARI

MATERIA Storia, cittadinanza e Costituzione

Prof. Massimiliano Deluca

classe VA

indirizzo Servizi commerciali

TESTO IN ADOZIONE

Giorgio De Vecchi – Giorgio Giovannetti. La nostra avventura vol. 3. Società, economia, tecnologia – B. Mondadori

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

Capitolo 1. Gli scenari economici e politici all'inizio del Novecento

Sviluppo industriale e società di massa

Le potenze europee fra Otto e Novecento

L'età giolittiana in Italia

Lo scenario nell'area balcanica

Capitolo 2. La Prima guerra mondiale

L'Europa verso la catastrofe
Le cause di lungo periodo della guerra
Una lunga guerra di trincea
L'Italia dalla neutralità all'intervento
La svolta del 1917 e la fine della guerra
I trattati di pace e la situazione politica nel dopoguerra
 Capitolo 3. Dalla Rivoluzione russa alla dittatura di Stalin
La Russia prima della guerra
Dalla guerra alla rivoluzione
I bolscevichi al potere e la guerra civile
L'Unione delle repubbliche socialiste sovietiche
La dittatura di Stalin e l'industrializzazione dell'URSS
 Capitolo 4. Il regime fascista
La crisi del dopoguerra e il "biennio rosso"
Il fascismo al potere
Le leggi fasciste e l'inizio della dittatura
Un regime totalitario
La politica estera
 Capitolo 5. La crisi del '29 e il "New Deal".
Sviluppo e benessere degli Stati Uniti negli anni Venti
La crisi economica del 1929
La risposta alla crisi: il "New Deal"
Capitolo 6. Il regime nazista
La Germania dalla sconfitta alla crisi
Il nazismo al potere
Il totalitarismo nazista
Capitolo 7. La Seconda guerra mondiale
La sconfitta del nazifascismo e la fine della guerra
1943: l'Italia divisa
La Resistenza e la liberazione

Torino, 15 maggio 2024

I Rappresentanti di classe Firma del docente

Massimiliano Deluca

ALLEGATO B

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONTENUTI INSEGNAMENTI**

LINGUA INGLESE

Prof.ssa Vittoria Candeloro

classe V A

indirizzo I.P. SERVIZI COMMERCIALI

TESTO IN ADOZIONE

Patrizia Revellino Giovanna Schinardi Emilie Tellier Let's Do Business in English! Zanichelli

CONTENUTI INSEGNAMENTI SVOLTI

TECHNOLOGY

Information technology

Technopoles

Looking for a job

The changing world of work

Searching for jobs

From the press

What does the job market look like for today's college graduates

Business practice

Banking and finance

What are banks?

E-banking

The British banking system

The American banking system

Ethical banking

The stock exchange

Stock indexes

Torino, 15 maggio 2024

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

ALLEGATO B

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONTENUTI DISCIPLINARI**

MATERIA **MATEMATICA**
Prof. **DE MARCO SERENA**
classe **VA**

indirizzo **COMMERCIALE**

TESTO IN ADOZIONE

COLORI DELLA MATEMATICA - EDIZIONE GIALLA SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO -
VOLUME 4 E 5 + QUADERNO 4 E 5 + EBOOK. SASSO LEONARDO. PETRINI

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

- Ripasso sulla rappresentazione di una retta (coefficiente angolare e intercetta), di una parabola (vertice, intersezione con gli assi, concavità) e di una funzione fratta (dominio, intersezione assi, segno).
- Rappresentazione di una retta e di una parabola in uno stesso piano cartesiano e confronto.
- Calcolo delle quattro forme di limite per semplice sostituzione del valore a cui tende la x. Risoluzione delle forme indeterminate ∞/∞ e $0/0$. Utilizzo dei limiti per ricavare gli asintoti di una funzione: asintoto verticale e orizzontale.
- Grafico completo di una funzione fratta (dominio, intersezione assi, segno, limiti, asintoti).

- Calcolo della retta dei costi dato il costo fisso, il costo unitario e una quantità variabile (variabile indipendente, x). Calcolo della retta dei ricavi dato il prezzo unitario e una quantità variabile (variabile indipendente, x). Rappresentazione del diagramma di redditività con individuazione delle aree di perdita e di guadagno. Calcolo del punto di equilibrio o break-even point come intersezione della retta dei ricavi e dei costi.
- Statistica: analisi delle frequenze (frequenza assoluta, relativa, percentuale e cumulata). Grafici: diagramma a barre, diagramma circolare e diagramma cartesiano. Calcolo degli indici di posizione centrale (media, moda, mediana) e dello scarto quadratico medio sia per popolazioni di singoli dati che per popolazioni di dati suddivisi in classi.

Torino, 15 maggio 2024

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

ALLEGATO B

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONTENUTI DISCIPLINARI

MATERIA **Diritto ed economia politica**
Prof.ssa **Katia Mirella Cocchia**
classe **V A**

indirizzo **Servizi Commerciali**

TESTO IN ADOZIONE

S. Crocetti, "Società e cittadini UP", volume B, Corso di diritto ed economia politica per il Quinto anno degli Istituti professionali servizi commerciali, Ed. Tramontana

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

TEMA 1: IL RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

- Il diritto del lavoro
- Il contratto di lavoro subordinato
- L'assunzione del lavoratore subordinato
- Gli obblighi del lavoratore subordinato
- I diritti del lavoratore subordinato
- Obblighi e poteri del datore di lavoro
- La sospensione del rapporto di lavoro subordinato
- La cessazione del rapporto di lavoro subordinato
- I contratti di formazione professionale
- Il tirocinio e PCTO
- I contratti di lavoro speciali per l'orario di lavoro
- I contratti di lavoro speciali per il luogo di lavoro
- I contratti di esternalizzazione
- I contratti di collaborazione
- La tutela sindacale dei lavoratori
- Il contenzioso nel rapporto di lavoro

- UDA multidisciplinare

TEMA 3 (anticipato rispetto al n. 2): LA LEGISLAZIONE SOCIALE

- Il sistema di sicurezza sociale
- Il sistema previdenziale
- Le pensioni
- Le prestazioni a sostegno del reddito
- La legislazione sociale del lavoro
- La legislazione sociale sanitaria
- L'assistenza sociale
- La legislazione in materia di sicurezza sul lavoro
- Il Testo Unico sulla sicurezza sul Lavoro 81/2008
- Gli obblighi del datore di Lavoro in materia di sicurezza
- I componenti del servizio di prevenzione e protezione

TEMA 2: I DOCUMENTI INFORMATICI

- I documenti giuridici
- I documenti informatici e la firma digitale
- L'efficacia probatoria del documento informatico
- La posta elettronica certificata
- La fattura elettronica
- L'Agenda digitale ed il contrassegno elettronico
- La normativa sulla protezione dei dati personali
- Il trattamento dei dati personali
- Gli strumenti di tutela nella normativa sulla Privacy

ECONOMIA:**TEMA N. 5 (dopo il 15 Maggio): IL SISTEMA TRIBUTARIO**

- Il sistema tributario italiano
- Le imposte indirette
- Le imposte dirette
- Le imposte regionali e locali
- I rapporti tra fisco e contribuente

APPROFONDIMENTI:

- Provvedimenti disciplinari
- Licenziamento illegittimo: art. 18 dello Statuto dei Lavoratori
- Welfare State e Welfare Mix
- D.Lgs 81/2008 (alcuni articoli di riferimento)
- UDA di Educazione civica
- UDA interdisciplinare

Torino, 15 Maggio 2024

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

ALLEGATO B

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONTENUTI DISCIPLINARI

MATERIA Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali
Prof. Comentale Isabella
classe V A

indirizzo Servizi Commerciali

TESTO IN ADOZIONE

Libro di testo: TECNICHE PROFESSIONALI COMMERCIALI -, VOL.3 Nuova Edizione per la Riforma IP - BERTOGLIO, RASCIONI- TRAMONTANA

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

Modulo A: Il Bilancio d'esercizio e la fiscalità d'impresa

- Scritture di assestamento (ripasso teoria)
- Bilancio d'esercizio e sue funzioni
- Elementi del Bilancio d'esercizio
- Rielaborazione del bilancio d'esercizio
- Analisi di bilancio per indici
- La responsabilità sociale d'impresa e il bilancio di sostenibilità (concetti base)
- Imposte sul reddito d'impresa: Irpef, Ires e Irap (concetti base)

Modulo B: La contabilità gestionale

- Contabilità gestionale
- Classificazione dei costi
- Metodi di calcolo dei costi: direct e full costing
- Break even analysis
- Costi suppletivi (concetti base)
- Make or buy

Modulo C: Le strategie d'impresa, la pianificazione e il controllo di gestione

- Direzione e controllo di gestione
- Controllo strategico, pianificazione e programmazione aziendale
- I budget e l'analisi degli scostamenti (concetti base)
- Il controllo di gestione
- Business plan e marketing plan (concetti base)
- Business Model Canvas

Educazione civica: La responsabilità sociale d'impresa

Torino, 15 maggio 2024

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

ALLEGATO B

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONTENUTI DISCIPLINARI**

INSEGNAMENTO : FRANCESE

Prof. ssa Pavonciello Giovanna
classe V A
indirizzo : Servizi Commerciali

TESTO IN ADOZIONE

“*Savoir Affaires en Poche*” – Teresa Ruggiero Boella, Vanessa Kamkhagi, Daria Perterlongo, Gabriella Schiavi, Anita Walther- Edizioni DEA SCUOLA- PETRINI

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

Le Commerce traditionnel
L'E-commerce
Les critères du commerce: les transactions, le critère géographique et légal
Avantages et Inconvénients de l'E-Commerce
La Mondialisation: histoire et définition
Les avantages et les inconvénients de la Mondialisation
Les Marchés émergents
La délocalisation et la relocalisation
Le développement durable
La Responsabilité sociale des entreprises (RSE)
Le Commerce équitable
Les Banques définition
Les Banques Centrales et les Banques Commerciales
La BCE
Le Microcrédit

Torino, 15 maggio 2024

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

ALLEGATO B**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONTENUTI DISCIPLINARI**

MATERIA **INFORMATICA**
Prof. **Giuseppe Florida**
classe **VA**
indirizzo **Servizi commerciali**

TESTO IN ADOZIONE

Ottaviani Maria Grazia "INFORMATIC@ZIENDA PER L'ARTICOLAZIONE - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING" (L'acquisto del libro facoltativo, tutti i materiali di supporto sono stati forniti dal docente in formato digitale tramite la piattaforma classroom e tramite il sito w3schools.com).

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

I quadrimestre	
da 11 settembre 2023 a 6 dicembre 2023	da 11 dicembre 2023 a 22 gennaio 2024
DATABASE RELAZIONALI <ul style="list-style-type: none"> ● Progettazione concettuale di un database relazionale tramite diagrammi ER ● Dalla progettazione concettuale alla progettazione logica ● Linguaggio SQL per formulazione di semplici query per l'interrogazione di un database e filtraggio dati (query con SELECT, escluse query annidate e le JOIN) 	BIG DATA e INTELLIGENZA ARTIFICIALE (Ed. Civica) <ul style="list-style-type: none"> ● Modalità di raccolta e utilizzo dei big data da parte delle big tech. ● Cookies, Profilazione, e Microtargeting ● Il GDPR ● Principi di funzionamento delle IA e applicazioni contemporanee. ● Verso le general purpose IA
II quadrimestre	
da 24 gennaio 2024 a 8 aprile 2024	da 8 aprile 2024 a 3 giugno 2024
RETI <ul style="list-style-type: none"> ● Storia e architetture delle reti di calcolatori ● Dal modello OSI alla Internet Protocol Suite ● Livello di applicazione: HTTP e HTTPS ● Livello di trasporto: TCP e UDP ● Livello di rete: IP ● Livello di accesso alla rete: Indirizzi MAC, tecnologie di collegamento. ● Configurazione LAN domestica e aziendale 	Attività di preparazione per l'esame di stato: Stesura di progetti interdisciplinari individuali a partire da una situazione-problema reale suddivisi in step: <ol style="list-style-type: none"> 1. Inquadramento della situazione-problema e delle possibili strategie risolutive 2. Mappa dei saperi/competenze da mettere in gioco di tutte le discipline 3. Focus sulle strategie risolutive informatiche e documentazione della stessa. 4. Esposizione del progetto

Torino, 15 maggio 2024.

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

ALLEGATO B

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONTENUTI DISCIPLINARI**

MATERIA Scienze Motorie
Prof. Giacone Riccardo
classe VA
indirizzo IP SERVIZI COMMERCIALI

TESTO IN ADOZIONE

Nessuno

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

Corsa di resistenza ,esercizi coordinativi con funicella, elementi del salto in alto, tecniche individuali-di squadra-regole principali dei seguenti giochi sportivi: calcetto, pallavolo, basket, badminton, Padel, giochi tradizionali. Elementi teorici relativi a: sport e regimi totalitari, Tommy Smith e Pietro Mennea, le olimpiadi del 1936 raccontate da Federico Buffa, visione e considerazioni sul film "Race", il fair play, lo sport dal medioevo ai giorni nostri, i diritti della donna nello sport, emancipazione femminile attraverso lo sport, riforma del lavoro sportivo

Torino, 15 maggio 2024

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

ALLEGATO B

UNITÀ di APPRENDIMENTO**1.INQUADRAMENTO****2. DEFINIZIONE COMPETENZE E OBIETTIVI**

- a) Competenze chiave
- b) Obiettivi formativi (definiti dai docenti)
- c) Obiettivi Specifici di Apprendimento (dal curriculum di istituto)

3. PIANO DI LAVORO

- a) Specificazione delle fasi
- b) Articolazione dell'UdA
- c) Scansione attività e diagramma di Gantt

4. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

- a) Strumenti di monitoraggio degli apprendimenti
 - Diario di bordo e Autovalutazione del discente (ogni discente compila al termine di ogni attività/fase)
 - Autovalutazione del gruppo (Scheda da somministrare ad ogni gruppo al termine di ogni fase)
 - Autovalutazione finale del discente (ogni discente compila al termine dell'UdA)
 - Osservazione sistematica da parte del docente (scheda da compilare per ciascun allievo)
- b) Valutazione competenze chiave
- c) Valutazione obiettivi formativi
- d) Valutazione OSA

Destinatari (classe/i e indirizzo)	<i>"L.Lagrange" - 5A Servizi Commerciali</i>
Compito/Prodotto	Indagini statistiche con rilevazione tramite interviste a ex studenti. Database con dati relativi al mondo del lavoro. Podcast.
Breve descrizione/Obiettivo	Riflessione sul valore del diritto al lavoro dignitoso e sicuro, gli aspetti problematici in un sistema economico e contabile, un'analisi dei singoli elementi. Rilevazione dei dati statistici e creazione database.

Prerequisiti	<p>DIRITTO ED ECONOMIA:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Diritto del lavoro • TUSL 2008 <p>TECNICHE PROF. DEI SERVIZI COMMERCIALI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Responsabilità sociale d'impresa • Pianificazione, programmazione e controllo di gestione <p>INGLESE</p> <ul style="list-style-type: none"> • CV e cover letter <p>MATEMATICA:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fasi di un'analisi statistica • Distribuzione di frequenze • Rappresentazioni grafiche • Indici di posizione: media, mediana e moda • Variabilità e indici di dispersione • Regressione lineare <p>INFORMATICA:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Database <p>FRANCESE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Responsabilité sociale d'entreprise (RSE) • Le Commerce juste <p>SCIENZE MOTORIE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La riforma del lavoro sportivo
Strumenti	<i>Laboratorio informatico, LIM, BYOD, Podcast</i>
Discipline coinvolte	TPC, DIRITTO ED ECONOMIA, INFORMATICA, FRANCESE, SCIENZE MOTORIE, MATEMATICA, INGLESE, ITALIANO E STORIA
Periodo di applicazione	<i>II Quadrimestre</i>

ALLEGATO B**UNITÀ di APPRENDIMENTO**

UDA EDUCAZIONE CIVICA

A.S. 2023-24

Classe 5 A**Indirizzo tecnico dei servizi commerciali sede Lagrange**

Argomento (scrivere quello assegnato tra Costituzione, Educazione digitale, sviluppo sostenibile)	Costituzione
Titolo progetto	Gli organismi internazionali
Prodotti / Risultati (descrizione del compito di realtà assegnato)	Presentazione interdisciplinare in Power Point
Destinatari (Indicare la/le classe/i e l' indirizzo di studio)	5 A Tecnico dei servizi commerciali sede Lagrange
Discipline coinvolte e monte ore assegnato (segnalare eventuali attività in co-docenza e eventuali altre discipline da coinvolgere nell'iniziativa)	Francese: 4 ore 2 periodo; Scienze motorie: 2 ore 2 periodo; Diritto: 3 ore, 2 periodo; Inglese 2 ore 2 periodo; Storia: 3 ore, 2 periodo;
Contenuti divisi per disciplina	Francese: immigrati e Ag. Dell'ONU, 4 ore 2 periodo; Scienze motorie: Comitato Olimpico Internazionale; 2 ore 2 periodo; Diritto: Unione Europea, 3 ore, 2 periodo; Inglese: Brexit, 2 ore 2 periodo; Storia: nascita delle Organizzazioni Internazionali, 3 ore, 2 periodo;
Obiettivo Generale (Scopo principale del progetto)	Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.
Obiettivi Specifici (Obiettivi specifici del Sella Aalto Lagrange correlati all'obiettivo generale)	Far comprendere agli studenti le funzioni e le ricadute concrete nella vita dei cittadini dell'operato delle istituzioni internazionali e sovranazionali.
Descrizione sintetica (attività, metodi e strumenti)	Diritto: Costituzione, lezione frontale, documentari, video, presentazione in Power Point
Tempi di realizzazione (Descrivere il monte ore per ciascuna disciplina e nell'ordine in cui le attività si svolgeranno)	Francese: 4 ore 2 periodo; Scienze motorie: 2 ore 2 periodo; Diritto: 3 ore, 2 periodo; Inglese 2 ore 2 periodo; Storia: 3 ore, 2 periodo; Italiano: 3 ore 2 periodo
Valutazione del prodotto finale (1. Scrivere se si condivide la griglia di valutazione o se si adottano altri criteri; 2. Definire la modalità di valutazione: suddivisione degli item ai diversi docenti o valutazione collettiva su tutti gli item).	Griglia allegata al Curricolo d'Istituto
Eventuali incontri con enti o associazioni (descrivere l'attività proposta)	

INDICATORE	DESCRIZIONE PER LIVELLI	VALUTAZIONE	ALLIEVO
CONOSCENZE	Conosce perfettamente l'argomento.	AVANZATO 9-10	
	Conosce l'argomento.	INTERMEDIO 7-8	
	Conosce in parte l'argomento.	BASE 6	
	Non conosce l'argomento.	N.R. 4-5	
ABILITÀ 1	Dimostra padronanza nell'utilizzo delle conoscenze.	AVANZATO 9-10	
	Dimostra di saper utilizzare le conoscenze acquisite.	INTERMEDIO 7-8	
	Se opportunamente guidato, dimostra di saper utilizzare le conoscenze acquisite.	BASE 6	
	Non dimostra di possedere le conoscenze e le abilità essenziali.	N.R. 4-5	
SVOLGIMENTO DEL COMPITO (abilità 2)	Svolge compiti e risolve problemi complessi.	AVANZATO 9-10	
	Svolge compiti e risolve problemi.	INTERMEDIO 7-8	
	Svolge compiti e risolve problemi semplici.	BASE 6	
	Non svolge i compiti e/o non risolve problemi seppur semplici.	N.R. 4-5	
PENSIERO CRITICO (competenza)	Posto di fronte a una situazione nuova, l'allievo ne coglie pienamente la complessità ed è in grado di acquisire le informazioni e le metodologie necessarie per rimodulare il proprio pensiero originario in modo personale.	AVANZATO 9-10	
	Posto di fronte a una situazione nuova, l'allievo ne coglie la complessità ed è in grado di acquisire gran parte delle informazioni e delle metodologie necessarie per rimodulare il proprio pensiero originario in modo personale.	INTERMEDIO 7-8	
	Posto di fronte a una situazione nuova, l'allievo non ne coglie pienamente la complessità ed è in grado di acquisire solo alcune delle informazioni e delle metodologie necessarie per rimodulare il proprio pensiero originario.	BASE 6	
	Posto di fronte a una situazione nuova, l'allievo non ne coglie la complessità ed non è in grado di acquisire le informazioni e le metodologie necessarie per rimodulare il proprio pensiero.	N.R. 4-5	
PARTECIPAZIONE (atteggiamento/comportamento)	L'allievo partecipa con interesse all'attività proposta, si dimostra proattivo, condivide con il gruppo, coinvolge gli altri.	AVANZATO 9-10	
	L'allievo partecipa all'attività proposta, condivide con il gruppo, si lascia coinvolgere dagli altri.	INTERMEDIO 7-8	
	L'allievo si dimostra poco attivo e collabora con gli altri solo se stimolato.	BASE 6	
	L'allievo non collabora con il gruppo e non partecipa alle attività proposte.	N.R. 4-5	

A.S. 2023/2024

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:

CONTENUTI DISCIPLINARI

MATERIA Religione Cattolica
Prof. Giancarlo Savalli
classe VA

indirizzo TECNICO DEI SERVIZI COMMERCIALI

TESTO IN ADOZIONE

CERA T. FAMA A , STRADA CON L'ALTRO - EDIZIONE VERDE (LA) - VOLUME UNICO + UDA MULTIDISCIPLINARI DI EDUCAZIONE CIVICA E IRC + EBOOK, MARIETTI SCUOLA

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

- *La conoscenza (coscienza) delle principali linee della tradizione morale religiosa Cattolica nella direttiva di una coscienza dell'io e per una promozione umana affrontando i seguenti argomenti:*
- *Il senso religioso*
- *La morale cattolica*
- *La morale sessuale e matrimoniale*
- *I pregiudizi religiosi.*
- *La manipolazione genetica*
- *La dottrina sociale della Chiesa Cattolica*
- *La libertà.*
- *Morte e salvezza.*
- *Le domande ultime e il Destino.*

Torino, 15 maggio 2024

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

ALLEGATO D**Prima simulazione****Prova di Italiano****PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**PROPOSTA A1**

Salvatore Quasimodo, *Alla nuova luna*, in *Tutte le poesie*, a cura di Gilberto Finzi, Mondadori, Milano, 1995.

In principio Dio creò il cielo
e la terra, poi nel suo giorno
esatto mise i luminari in cielo
e al settimo giorno si riposò.

Dopo miliardi di anni l'uomo,
fatto a sua immagine e somiglianza,
senza mai riposare, con la sua
intelligenza laica,
senza timore, nel cielo sereno
d'una notte d'ottobre,
mise altri luminari uguali
a quelli che giravano
dalla creazione del mondo. Amen.

Alla nuova luna fa parte della raccolta *La terra impareggiabile*, pubblicata nel 1958, che testimonia l'attenzione di Quasimodo (1901 - 1968) per il mondo a lui contemporaneo e la sua riflessione sul progresso scientifico e sulla responsabilità degli scienziati in un'epoca di importanti innovazioni tecnologiche. La poesia è ispirata al lancio in orbita del primo satellite artificiale Sputnik I, avvenuto nel 1957.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta il contenuto della poesia e descrivine sinteticamente la struttura metrica.
2. Le due strofe individuano i due tempi del discorso poetico che presenta uno sviluppo narrativo sottolineato dalla ripresa di concetti e vocaboli chiave. Individua le parole che vengono ripetute in entrambe le parti del componimento e illustra il significato di questa ripetizione.
3. L'azione dell'uomo 'creatore' viene caratterizzata da due notazioni che ne affermano la perseveranza e il coraggio; individua e commentane il significato.
4. Al verso 8 Quasimodo isola l'espressione 'intelligenza laica': quale rapporto istituisce, a tuo avviso, questa espressione tra la creazione divina e la scienza?
5. A conclusione del componimento il poeta utilizza un vocabolo che conferisce al testo un andamento quasi liturgico; commenta questa scelta espressiva.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Quasimodo e/o ad altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano i temi del progresso scientifico-tecnologico e delle responsabilità della scienza nella costruzione del futuro dell'umanità.

Proposta A2

Alberto Moravia, *Gli indifferenti*, edizioni Alpes, Milano, 1929, pp. 27-28.

Gli indifferenti (1929) è il romanzo d'esordio di Alberto Pincherle, in arte Alberto Moravia (1907 – 1990). I protagonisti sono i fratelli Carla e Michele Ardengo, incapaci di opporsi ai propositi di Leo Merumeci, amante della loro madre Mariagrazia, che in modo subdolo tenta di impossessarsi dei beni e della villa di loro proprietà.

«Tutti lo guardarono.

- Ma vediamo, Merumeci, - supplicò la madre giungendo le mani, - non vorrà mica mandarci via così su due piedi?... ci conceda una proroga...

- Ne ho già concesse due, - disse Leo, - basta... tanto più che non servirebbe ad evitare la vendita...

- Come a non evitare? – domandò la madre.

Leo alzò finalmente gli occhi e la guardò:

- Mi spiego: a meno che non riusciate a mettere insieme ottocentomila lire, non vedo come potreste pagare se non vendendo la villa...

La madre capì, una paura vasta le si aprì davanti agli occhi come una voragine; impallidi, guardò l'amante; ma Leo tutto assorto nella contemplazione del suo sigaro non la rassicurò:

- Questo significa – disse Carla – che dovremo lasciare la villa e andare ad abitare in un appartamento di poche stanze?

- Già, – rispose Michele, - proprio così.

Silenzio. La paura della madre ingigantiva; non aveva mai voluto sapere di poveri e neppure conoscerli di nome, non aveva mai voluto ammettere l'esistenza di gente dal lavoro faticoso e dalla vita squallida. «Vivono meglio di noi» aveva sempre detto; «noi abbiamo maggiore sensibilità e più grande intelligenza e perciò soffriamo più di loro...»; ed ora, ecco, improvvisamente ella era costretta a mescolarsi, a ingrossare la turba dei miserabili; quello stesso senso di ripugnanza, di umiliazione, di paura che aveva provato passando un giorno in un'automobile assai bassa attraverso una folla minacciosa e lurida di scioperanti, l'opprimeva; non l'atterrivano i disagi e le privazioni a cui andava incontro, ma invece il bruciore, il pensiero di come l'avrebbero trattata, di quel che avrebbero detto le persone di sua conoscenza, tutta gente ricca, stimata ed elegante; ella si vedeva, ecco... povera, sola, con quei due figli, senza amicizie ch'è tutti l'avrebbero abbandonata, senza divertimenti, balli, lumi, feste, conversazioni: oscurità completa, ignuda oscurità.

Il suo pallore aumentava: «Bisognerebbe che gli parlassi da sola a solo», pensava attaccandosi all'idea della seduzione; «senza Michele e senza Carla... allora capirebbe».

Guardò l'amante.

- Lei, Merumeci, - propose vagamente - ci conceda ancora una proroga, e noi il denaro lo si troverà in qualche modo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano evitando di ricorrere al discorso diretto.
2. Per quale motivo 'la paura della madre ingigantiva'?
3. Pensando al proprio futuro, la madre si vede 'povera, sola, con quei due figli, senza amicizie': l'immagine rivela quale sia lo spessore delle relazioni familiari e sociali della famiglia Ardengo. Illustra questa osservazione.
4. In che modo la madre pensa di poter ancora intervenire per evitare di cadere in miseria?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sulla rappresentazione del mondo borghese come delineato criticamente da Moravia. Puoi mettere questo testo in relazione con altri suoi scritti o far riferimento anche ad autori italiani e stranieri che hanno affrontato il tema della rappresentazione dei caratteri della borghesia.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Federico Chabod**, *L'idea di nazione*, Laterza, Bari, (I edizione 1961), edizione utilizzata 2006, pp. 76-82.

«[...] è ben certo che il principio di nazionalità era una gran forza, una delle idee motrici della storia del secolo XIX.

Senonché, occorre avvertire ben chiaramente che esso principio si accompagna allora, indissolubilmente, almeno negli italiani, con due altri principi, senza di cui rimarrebbe incomprendibile, e certo sarebbe incompleto.

Uno di questi principi, il più collegato anzi con l'idea di nazionalità, era quello di libertà politica [...]. In alcuni casi, anzi, si deve fin dire che prima si vagheggiò un sistema di libertà all'interno dello Stato singolo in cui si viveva, e poi si passò a desiderare la lotta contro lo straniero, l'indipendenza e in ultimo l'unità, quando cioè ci s'accorse che l'un problema non si risolveva senza l'altro. E fu proprio il caso del conte di Cavour, mosso dapprima da una forte esigenza liberale, anelante a porre il suo paese al livello raggiunto dalle grandi nazioni libere dell'Occidente (Francia ed Inghilterra); e necessariamente condotto a volere l'indipendenza, e poi ancora l'unità. [...]

Quanto al Mazzini, credo inutile rammentare quanto l'esigenza di libertà fosse in lui radicata: a tal segno da tenerlo ostile alla monarchia, anche ad unità conseguita, appunto perché nei principi egli vedeva i nemici del vivere libero. Egli è repubblicano appunto perché vuole la libertà: piena, assoluta, senza mezzi termini e riserve.

Il Manifesto della Giovine Italia è già più che esplicito: «Pochi intendono, o paiono intendere la necessità prepotente, che contende il progresso vero all'Italia, se i tentativi non si avviino sulle tre basi inseparabili dell'Indipendenza, della Unità, della Libertà».

E più tardi, nell'appello ai Giovani d'Italia ch'è del 1859, nuova, nettissima affermazione «Adorate la Libertà. Rivendicatela fin dal primo sorgere e serbatela gelosamente intatta...» [...]

Il secondo principio che s'accompagnava con quello di nazione, era quello europeo. [...]

Pensiamo al Mazzini, anzitutto. Egli, che esalta tanto la nazione, la patria, pone tuttavia la nazione in connessione strettissima con l'umanità. La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'Umanità, che è la Patria delle Patrie, la Patria di tutti. Senza Patria, impossibile giungere all'Umanità: le nazioni sono «gl'individui dell'umanità come i cittadini sono gl'individui della nazione... Patria ed Umanità sono dunque egualmente sacre». [...]

Ora, l'umanità è ancora, essenzialmente, per il Mazzini, Europa: ed infatti insistente e continuo è il suo pensare all'Europa, l'Europa giovane che, succedendo alla vecchia Europa morente, l'Europa del Papato, dell'Impero, della Monarchia e dell'Aristocrazia, sta per sorgere.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo.
2. Quali sono, secondo Chabod, le esigenze e gli obiettivi di Camillo Benso, conte di Cavour, nei confronti dell'Italia?
3. Nella visione di Mazzini, qual è il fine supremo della nazione e cosa egli intende per 'Umanità'?
4. Spiega il significato della frase 'La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'Umanità'.

Produzione

Sulla base dei tuoi studi esponi le tue considerazioni sull'argomento proposto da Federico Chabod (1901 – 1960) nel brano e rifletti sul valore da attribuire all'idea di nazione, facendo riferimento a quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi e alle tue letture personali.

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

Proposta B2

Testo tratto da: **Piero Angela**, *Dieci cose che ho imparato*, Mondadori, Milano, 2022, pp.113-114.

«In questo nuovo panorama, ci sono cambiamenti che “svettano” maggiormente rispetto ad altri. Uno è la diminuzione del costo relativo delle materie prime e della manodopera rispetto al “software”, cioè alla conoscenza, alla creatività. Questo sta succedendo anche in certe produzioni tradizionali, come quelle di automobili, ma soprattutto per i prodotti della microelettronica, come telefonini, tablet, computer. Si è calcolato che nel costo di un computer ben il 90% sia rappresentato dal software, cioè dalle prestazioni del cervello.

Quindi l'elaborazione mentale sta diventando la materia prima più preziosa. Uno studio della Banca mondiale ha recentemente valutato che l'80% della ricchezza dei paesi più avanzati è “immateriale”, cioè è rappresentata dal sapere. Ed è questo che fa la vera differenza tra le nazioni.

La crescente capacità di innovare sta accentuando quella che gli economisti chiamano la “distruzione creativa”, vale a dire l'uscita di scena di attività obsolete e l'ingresso di altre, vincenti. Pericolo a cui vanno incontro tante aziende che oggi appaiono solide e inattaccabili. Si pensi a quello che è successo alla Kodak, un gigante mondiale della fotografia che pareva imbattibile: in pochi anni è entrata in crisi ed è fallita. L'enorme mercato della pellicola fotografica è praticamente scomparso e la Kodak non è riuscita a restare competitiva nel nuovo mercato delle macchine fotografiche digitali.

Dei piccoli cervelli creativi hanno abbattuto un colosso planetario.

Per questo è così importante il ruolo di chi ha un'idea in più, un brevetto innovativo, un sistema produttivo più intelligente. Teniamo presente che solo un sistema molto efficiente è in grado di sostenere tutte quelle attività non direttamente produttive (a cominciare da quelle artistiche e culturali) cui teniamo molto, ma che dipendono dalla ricchezza disponibile.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Quali sono le conseguenze della cosiddetta ‘distruzione creativa’?
3. Cosa intende Piero Angela con l'espressione ‘ricchezza immateriale’?
4. Esiste un rapporto tra sistema efficiente e ricchezza disponibile: quale caratteristica deve possedere, a giudizio dell'autore, un ‘sistema molto efficiente’?

Produzione

Nel brano proposto Piero Angela (1928-2022) attribuisce un valore essenziale alla creatività umana nella corsa verso l'innovazione.

Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull'argomento organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

Proposta B3

Testo tratto da: **Oriana Fallaci**, *Intervista con la storia*, Rizzoli, Milano, 1977, pp.7-8.

«La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?

È un vecchio dilemma, lo so, che nessuno ha risolto e nessuno risolverà mai. È anche una vecchia trappola in cui cadere è pericolosissimo perché ogni risposta porta in sé la sua contraddizione. Non a caso molti rispondono col compromesso e sostengono che la storia è fatta da tutti e da pochi, che i pochi emergono fino al comando perché nascono al momento giusto e sanno interpretarlo. Forse. Ma chi non si illude sulla tragedia assurda della vita è portato piuttosto a seguire Pascal, quando dice che, se il naso di Cleopatra fosse stato più corto, l'intera faccia della terra sarebbe cambiata; è portato piuttosto a temere ciò che temeva

Bertrand Russell quando scriveva: «Lascia perdere, quel che accade nel mondo non dipende da te. Dipende dal signor Krusciov, dal signor Mao Tse-Tung, dal signor Foster Dulles. Se loro dicono ‘morite’ noi morremo, se loro dicono ‘vivate’ noi vivremo». Non riesco a dargli torto. Non riesco a escludere insomma che la nostra esistenza sia decisa da pochi, dai bei sogni o dai capricci di pochi, dall’iniziativa o dall’arbitrio di pochi. Quei pochi che attraverso le idee, le scoperte, le rivoluzioni, le guerre, addirittura un semplice gesto, l’uccisione di un tiranno, cambiano il corso delle cose e il destino della maggioranza.

Certo è un’ipotesi atroce. È un pensiero che offende perché, in tal caso, noi che diventiamo? Greggi impotenti nelle mani di un pastore ora nobile ora infame? Materiale di contorno, foglie trascinate dal vento?»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. ‘La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?’ Esponi le tue considerazioni sulle domande con cui il brano ha inizio.
3. Come si può interpretare la famosa citazione sulla lunghezza del naso di Cleopatra? Si tratta di un paradosso oppure c’è qualcosa di profondamente vero? Rispondi esponendo la tua opinione.
4. Oriana Fallaci cita il pensiero di Bertrand Russell, espresso ai tempi della Guerra fredda, che sembra non lasciare scampo alle nostre volontà individuali rispetto agli eventi storici. Per quali motivi il filosofo inglese prende a riferimento proprio quei personaggi politici come arbitri dei destini del mondo?

Produzione

L’ipotesi con cui Oriana Fallaci (1929 – 2006) conclude il suo pensiero sulla storia, si riferisce ai tempi della Guerra fredda e della minaccia nucleare. Tuttavia, da allora, il susseguirsi di tensioni e conflitti non accenna a placarsi, anche nel nostro continente. Secondo te, la situazione è ancor oggi nei termini descritti dalla giornalista? Rispondi anche con esempi tratti dalle tue conoscenze degli avvenimenti internazionali e dalle tue letture elaborando un testo che presenti le tue tesi sostenute da adeguate argomentazioni.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

LETTERA APERTA AL MINISTRO BIANCHI SUGLI ESAMI DI MATURITÀ

(<https://www.edscuola.eu/wordpress/?p=150602>)

«Gentile Ministro Bianchi, a quanto abbiamo letto, Lei sarebbe orientato a riproporre un esame di maturità senza gli scritti come lo scorso anno, quando molti degli stessi studenti, interpellati dai giornali, l’hanno giudicato più o meno una burletta.

Nonostante i problemi causati dalla pandemia, per far svolgere gli scritti in sicurezza a fine anno molte aule sono libere per ospitare piccoli gruppi di candidati. E che l’esame debba essere una verifica seria e impegnativa è nell’interesse di tutti. In quello dei ragazzi – per cui deve costituire anche una porta di ingresso nell’età adulta – perché li spinge a esercitarsi e a studiare, anche affrontando quel tanto di ansia che conferma l’importanza di questo passaggio. Solo così potranno uscirne con soddisfazione. È nell’interesse della collettività, alla quale è doveroso garantire che alla promozione corrisponda una reale preparazione. Infine la scuola, che delle promozioni si assume la responsabilità, riacquisterebbe un po’ di quella credibilità che ha perso proprio scegliendo la via dell’indulgenza a compenso della sua frequente inadeguatezza nel formare culturalmente e umanamente le nuove generazioni.

Non si tratta quindi solo della reintroduzione delle prove scritte, per molte ragioni indispensabile (insieme alla garanzia che non si copi e non si faccia copiare, come accade massicciamente ogni anno); ma di trasmettere agli studenti il messaggio di serietà e di autorevolezza che in fondo si aspettano da parte degli adulti.»

Nella Lettera aperta indirizzata nel dicembre 2021 al Professor Patrizio Bianchi, allora Ministro dell'Istruzione, i firmatari, illustri esponenti del mondo accademico e culturale italiano, hanno espresso una serie di riflessioni relative all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Marco Belpoliti**, *Elogio dell'attesa nell'era di WhatsApp*, in *la Repubblica*, 30 gennaio 2018

(<https://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2018/01/31/elogia-dellattesa-nellera-whatsapp35.html>)

«Non sappiamo più attendere. Tutto è diventato istantaneo, in "tempo reale", come si è cominciato a dire da qualche anno. La parola chiave è: "Simultaneo". Scrivo una email e attendo la risposta immediata. Se non arriva m'infastidisco: perché non risponde? Lo scambio epistolare in passato era il luogo del tempo differito. Le buste andavano e arrivavano a ritmi lenti. Per non dire poi dei sistemi di messaggi istantanei cui ricorriamo: WhatsApp. Botta e risposta. Eppure tutto intorno a noi sembra segnato dall'attesa: la gestazione, l'adolescenza, l'età adulta. C'è un tempo per ogni cosa, e non è mai un tempo immediato. [...] Chi ha oggi tempo di attendere e di sopportare la noia? Tutto e subito. È evidente che la tecnologia ha avuto un ruolo fondamentale nel ridurre i tempi d'attesa, o almeno a farci credere che sia sempre possibile farlo. Certo a partire dall'inizio del XIX secolo tutto è andato sempre più in fretta. L'efficienza compulsiva è diventato uno dei tratti della psicologia degli individui. Chi vuole aspettare o, peggio ancora, perdere tempo? [...] Eppure ci sono ancora tanti tempi morti: "Si prega di attendere" è la risposta che danno i numeri telefonici che componiamo quasi ogni giorno.

Aspettiamo nelle stazioni, negli aeroporti, agli sportelli, sia quelli reali che virtuali. Attendiamo sempre, eppure non lo sappiamo più fare. Come minimo ci innervosiamo. L'attesa provoca persino rancore. Pensiamo: non si può fare più velocemente?»

Nell'articolo di Marco Belpoliti viene messo in evidenza un atteggiamento oggi molto comune: il non sapere attendere, il volere tutto e subito.

A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale valore possa avere l'attesa nella società del "tempo reale".

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Seconda simulazione

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Proposta A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor sentì che il giorno era più breve.
E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio
che offusca l'oro delle piagge salse.
Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano
quasi ombra d'ago in tacito quadrante.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

Proposta A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a

volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa

ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'esercito: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più intimità e privato, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono

fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale 'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra 'esercito' e 'paese'?
4. Quali fenomeni di 'adattamento' e 'disadattamento' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

Proposta B2

Testo tratto da: *Luca Serianni, L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei Promessi sposi, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi. I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppe* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia 'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale': su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

Proposta B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di smartphone, di smartwatch, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: agency) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il machine learning perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica agency che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "smart", "deep", "learning" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più onlife² e nell'infosfera. Questo è l'habitat in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l'autore afferma 'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'?
3. Secondo Luciano Floridi, 'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere 'sempre più onlife e nell'infosfera'?

Produzione

L'autore afferma che 'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elaboro un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera",

30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Proposta C2

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia*. Poesie 1957-1993, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaac Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccogliercle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono 'passione e fantasia': condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Indicatori per la valutazione declinati in descrittori di livello (deliberati nel Dipartimento di Lettere, sulla base del Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'Esame di Stato, contenuto nel DM 1095 del 21/11/2019)

INDICATORI GENERALI	CRITERI	Punt.
<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. 	Scarsa Mediocre Sufficiente Discreta/buona Ottima/eccellente	1-6 7-11 12-14 15-17 18-20
<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. 	Scarsa Mediocre Sufficiente Discreta/buona Ottima/eccellente	1-6 7-11 12-14 15-17 18-20
<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	Scarsa Mediocre Sufficiente Discreta/buona Ottima/eccellente	1-6 7-11 12-14 15-17 18-20
	TOTALE	60
INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIE		
TIPOLOGIA A		
<ul style="list-style-type: none"> Rispetto dei vincoli posti nella consegna Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). Interpretazione corretta e articolata del testo. 	Scarsa Mediocre Sufficiente Discreta/buona Ottima/eccellente	1-10 11-23 24-27 28-36 37-40
TIPOLOGIA B		
<ul style="list-style-type: none"> Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. 	Scarsa Mediocre Sufficiente Discreta/buona Ottima/eccellente	1-10 11-23 24-27 28-36 37-40
TIPOLOGIA C		
<ul style="list-style-type: none"> Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 	Scarsa Mediocre Sufficiente Discreta/buona Ottima/eccellente	1-10 11-23 24-27 28-36 37-40
	TOTALE	100

NB. «Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)» (QdR prima prova scritta, DM 1095/2019).
Per gli allievi con DSA non vengono considerati gli errori relativi all'ortografia, alla morfologia e alla punteggiatura.

ALLEGATO E**SIMULAZIONE SECONDA PROVA MATURITA' A.S. 2023/2024****Indirizzo: IP16 - SERVIZI COMMERCIALI**

Tipologia A - Redigere un report e/o un'infografica sulla base dell'analisi di documenti, tabelle e dati.

Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze:

- 1. Definizione e progettazione dei percorsi e delle azioni per il raggiungimento degli obiettivi aziendali utilizzando tecnologie adeguate.**
- 2. Analisi e produzione di documenti coerenti con la tipologia aziendale e la funzione correlata al profilo professionale.**

PARTE 1

La Barbero spa è un'impresa manifatturiera che produce materiali per imballaggio e che al 31.12.n presenta i seguenti valori di bilancio:

Stato patrimoniale al 31.12.n (art. 2424 codice civile)

Attivo		Passivo	
A) Crediti verso soci (di cui 200.000 euro già richiamati)		A) Patrimonio netto	
B) Immobilizzazioni		<i>I - Capitale sociale</i>	2.000.000
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		<i>II - Riserva da soprapprezzo delle azioni</i>	
costi di impianto e ampliamento		<i>IV - Riserva legale</i>	400.000
costi di sviluppo	144.000	<i>V - Riserva statutaria</i>	300.000
diritti di utiliz. opere dell'ingegno	112.000	<i>VI - Altre riserve</i>	
<i>Totale</i>	<i>256.000</i>	<i>riserva straordinaria</i>	186.000
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		<i>IX - Utile d'esercizio</i>	216.000
terreni e fabbricati	1.908.000	Totale A	3.102.000
impianti e macchinario	1.202.500	B) Fondi per rischi e oneri	
attrezzature industriali e commerciali	192.000	altri (fondo responsabilità civile)	16.000
altri beni	103.200	D) Debiti	
<i>Totale</i>	<i>3.405.700</i>	obbligazioni (di cui 300.000 euro esigibili oltre l'esercizio)	300.000
Totale immobilizzazioni (B)	3.661.700	debiti verso banche	1.077.231
C) Attivo circolante		debiti verso fornitori	1.240.000
<i>I - Rimanenze</i>		debiti tributari	97.000
materie prime, sussidiarie e di consumo	260.000	debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	72.000
prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	95.000	altri debiti	12.779
prodotti finiti e merci	550.000	Totale debiti D	2.799.010
<i>Totale</i>	<i>905.000</i>		
<i>II - Crediti</i>			
verso clienti	1.307.040		
<i>Totale</i>	<i>1.307.040</i>		
<i>IV - Disponibilità liquide</i>			
depositi bancari e postali	13.800		
denaro e valori in cassa	1.290		
<i>Totale</i>	<i>15.090</i>		
Totale C	2.227.130		
D) Ratei e risconti	31.180	E) Ratei e risconti	3.000
Totale attivo	5.920.010	Totale passivo	5.920.010

Conto economico sintetico al 31.12.n (art. 2425 codice civile)

A) Valore della produzione	8.983.200	La
B) Costi della produzione	8.573.620	
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	409.580	
C) Proventi e oneri finanziari		
proventi finanziari diversi	488	
interessi e altri oneri finanziari	- 56.862	
Totale C	-56.374	
Risultato prima delle imposte (A - B - C)	353.206	
imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate	- 137.206	
Utile dell'esercizio	216.000	

voce D) dell'Attivo dello Stato Patrimoniale è composta da soli risconti; i fondi rischi ed oneri sono considerati a media/lunga scadenza. I ricavi di vendita sono pari a 8.900.000 Euro.

Il responsabile dell'ufficio amministrativo è stato incaricato di predisporre un report da presentare a una riunione con i vertici della società, che discuteranno della situazione patrimoniale e finanziaria e della redditività aziendale. La documentazione sarà presentata in un'apposita riunione di lavoro da svolgersi con gli amministratori della società.

Il/la candidato/a indichi le fasi in cui si articola un'analisi di bilancio e i documenti da predisporre per effettuare l'analisi.

Tenendo conto anche delle informazioni sotto riportate relative alla delibera di destinazione degli utili, il/la candidato/a calcoli (arrotondando i risultati alla seconda cifra decimale) gli indici di redditività, gli indici di composizione del patrimonio aziendale, i margini e i relativi indici finanziari e rediga un breve commento ai risultati ottenuti.

Delibera di destinazione degli utili:

- 5% alla riserva legale;
- 2% alla riserva statutaria;
- riserva straordinaria 4.880,00 Euro;
- la parte restante viene distribuita agli azionisti.

PARTE 2

Marco Rossi, terminato il percorso di studi, neodiplomato tecnico dei servizi commerciali, è in cerca di lavoro. Consultando il sito web di un'agenzia di lavoro ha individuato le seguenti offerte di lavoro che potrebbero essere di suo interesse:

OFFERTA 1

Azienda operante nel settore abbigliamento

Descrizione: azienda nostra cliente nel settore tessile ci ha incaricato nella ricerca di un/una segretario/a commerciale. La risorsa dovrà occuparsi della gestione delle telefonate, degli appuntamenti e delle email. Si valutano profili con ottima conoscenza della lingua inglese.

Contratto iniziale: in somministrazione

Luogo di lavoro: Torino

Disponibilità: temporaneo

Tipologia: full time

OFFERTA 2

Azienda operante nel settore moda

Descrizione: ricerchiamo per importante azienda del settore accessori moda un/una impiegato/a operativo che si occuperà del contatto clienti e che in prospettiva si occuperà della gestione operativa di filiale. Il/la candidato/a ha conseguito una laurea triennale oppure un diploma di maturità tecnica, possiede una fluente conoscenza della lingua inglese e ottima conoscenza del software da ufficio.

Contratto iniziale: a tempo determinato con finalità di assunzione

Luogo di lavoro: Rivoli

Disponibilità: temporaneo

Tipologia: full time

OFFERTA 3

Azienda operante nel settore manifattura-macchinari e apparecchiature

Descrizione: Per importante azienda metalmeccanica stiamo ricercando uno stagista ambito contabile. La risorsa avrà l'incarico di: a) monitorare i flussi contabili; b) curare gli aspetti amministrativi di contabilità ordinaria e dei processi, fino alle scritture di redazione del bilancio. Requisiti essenziali sono: a) diploma; b) ottima conoscenza del software da ufficio, soprattutto del foglio di calcolo.

Contratto: è previsto uno stage finalizzato all'inserimento qualora vi siano le condizioni necessarie.

Luogo di lavoro: Settimo Torinese

Disponibilità: temporaneo

Tipologia: full time

OFFERTA 4

Azienda operante nel settore manifattura-cuoio

Descrizione: per importante gruppo conciario con sede a Mondovì assumiamo un contabile junior per l'area amministrativa. Il profilo ideale è un candidato/a in età di apprendistato, con diploma, residente e domiciliato in prossimità della sede dell'azienda o nei comuni limitrofi. È in grado di esprimersi bene in lingua inglese ed ha confidenza con i principali strumenti informatici. Deve, inoltre, essere in possesso della patente B e possibilmente munito di mezzo proprio.

Le selezioni avverranno nella prima decade di luglio 2024 per inserimento dal 1° settembre 2024.

Contratto: somministrazione della durata di tre mesi con possibilità di successiva assunzione diretta

Luogo di lavoro: Mondovì

Orario di lavoro: da lunedì a venerdì ore 08.30 -12.30 14.00-18.00

Disponibilità: temporaneo

Tipologia: full time

PARTE 3

Rispondi alle domande:

1) Offerta di lavoro 1

- a) Marco verrebbe assunto inizialmente dall'azienda utilizzatrice o dall'agenzia di lavoro?
L'assunzione sarebbe a tempo determinato o a tempo indeterminato?
- b) È previsto il part time?

2) Offerta di lavoro 2

- a) Quanto potrà durare al massimo il contratto di lavoro proposto?
- b) Che cosa dovrebbe accadere secondo le intenzioni dell'azienda alla scadenza del contratto?

3) Offerta di lavoro 3

- a) Che tipo di contratto viene offerto?
- b) Lo studente godrebbe delle tutele previste per il lavoratore subordinato?
- c) È prevista una retribuzione?
- d) Il contratto proposto che prospettive offre per il futuro?

4) Offerta di lavoro 4

- a) Quale sarebbe il primo contratto da sottoscrivere secondo il contenuto dell'offerta?
- b) Leggendo tra le righe dell'offerta, quale dovrebbe essere l'intenzione dell'azienda una volta ultimato il periodo iniziale di tre mesi?
- c) Che cosa dovrebbe aspettarsi Marco esaurita la seconda fase?

Esercitazione:

In base alle considerazioni giuridiche effettuate, esprimi la tua preferenza per una delle offerte, motivando la tua scelta sulla base dell'esigenza di instaurare da subito un rapporto di lavoro subordinato con l'azienda datrice di lavoro.

PARTE 4

Progetta un database, tramite diagramma Entità-Relazione, per conto di un'agenzia di lavoro interinale tenendo conto delle seguenti indicazioni:

Un candidato ad un'offerta di lavoro è identificato da codice fiscale, cognome, nome, anno di nascita e qualifica, e si può proporre per più offerte di lavoro. Si tenga traccia di data e ora di ciascuna candidatura.

Di un'offerta di lavoro si tiene traccia invece del ruolo richiesto, tipologia, città, e contratto, e si relaziona con l'azienda che la propone. Tale azienda si identifica tramite nome, partita IVA, settore, numero di dipendenti e indirizzo della sede principale.

Una volta conclusa la progettazione concettuale tramite diagramma ER, lavora sulla progettazione logica, estraendo dal diagramma delle tabelle con almeno due righe di dati a scelta.

PARTE 5

In riferimento alle tabelle progettate nella parte precedente, si riportino le query SQL per ottenere:

1. La partita IVA delle aziende con più di 200 dipendenti;
2. Il numero dei candidati (quanti sono) alle offerte relative alla città di Torino;
3. Tutti i dati delle offerte di lavoro part-time.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA MATURITA' A.S. 2023/2024

Indirizzo: IP16 - SERVIZI COMMERCIALI

Tipologia C - Individuazione, predisposizione o descrizione delle fasi per la realizzazione di uno strumento informativo aziendale e/o di un servizio/prodotto.

Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze:

2. Definizione e progettazione dei percorsi e delle azioni per il raggiungimento degli obiettivi aziendali utilizzando tecnologie adeguate.

6. Analisi e rappresentazione dei documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

7. Analisi della normativa sulla sicurezza, l'igiene e la salvaguardia ambientale del settore di riferimento.

PARTE 1

Il controllo dei costi di produzione, tra cui sono compresi i costi inerenti la sicurezza, rappresenta una fase fondamentale del processo di programmazione e controllo di gestione delle imprese, soprattutto in un periodo economico contrassegnato da un'accentuata instabilità dei mercati. Inoltre, oggi, le imprese non possono porsi come unico obiettivo quello di ottenere un profitto, ma devono generare valore condiviso tra i propri stakeholder se vogliono sopravvivere in un contesto economico in continua evoluzione.

1 - Il candidato analizzi il tema della gestione aziendale sotto i vari possibili punti di vista: quello della direzione aziendale, della responsabilità sociale d'impresa e della contabilità gestionale, evidenziando anche le relazioni esistenti tra i vari aspetti. Focalizzi poi l'attenzione sugli strumenti di contabilità gestionale che l'azienda può utilizzare nel proprio processo decisionale.

2 - Simba spa è un'impresa manifatturiera che produce 3 tipologie di prodotti. Il direttore della produzione ha riassunto in un foglio di lavoro i dati relativi alla realizzazione di tre commesse, denominate G10, G20 e G30, nel corso di un anno.

I dati sono i seguenti :

Descrizione	G10	G20	G30
Prezzo di vendita	405,00 €	220,00 €	380,00 €
Quantità prodotta e venduta (pezzi)	500	1800	900
Costo unitario materie prime	110,20 €	45,00 €	49,00 €
Costo unitario manodopera diretta	178,00 €	59,00 €	62,30 €
Altri costi variabili	15.2000 €	28.720 €	12.734 €
Costi fissi specifici	12.500 €	37.280 €	16.900 €
Costi amministrativi	20.000€		
Costi di vendita e distribuzione	43.000€		
Costi fissi comuni e generali di produzione	115.000€		

Il candidato, tenendo conto dei dati proposti, presenti:

1. con il metodo del direct costing: il calcolo del margine lordo e netto di contribuzione e del risultato economico complessivo; Il calcolo del margine unitario di contribuzione rilevando la produzione più conveniente da incrementare.
2. con il metodo del full costing: il calcolo del costo complessivo di ciascuna produzione e il risultato economico, ripartendo i costi fissi generali di produzione in base al costo primo e i costi amministrativi in base al costo industriale e i costi di distribuzione e vendita in base ai ricavi di vendita.
3. la BEA per il prodotto G20 facendo riferimento ai seguenti dati:
 - capacità produttiva massima di n.50.000 pezzi;

determinando:

- 1) il punto di equilibrio e il diagramma di redditività;
 - 2) il risultato economico dei volumi di produzione indicati nei dati tabellari;
4. Il candidato consideri l'impresa industriale Benga srl che realizza uno dei suoi prodotti assemblando componenti prodotti all'interno dell'impresa stessa. In uno dei suoi reparti vengono fabbricati ogni anno 110.000 componenti Kappa che comportano il sostenimento dei seguenti costi:
 - materie prime 55.000 euro,
 - manodopera diretta 60.000 euro,
 - ammortamento macchinari 15.000 euro,
 - costi fissi generali del reparto 70.000 euro.

L'impresa riceve due offerte da altrettanti fornitori per l'acquisto del componente in oggetto, che propongono un prezzo unitario rispettivamente di 1,30 euro e 0,95 euro. Tenendo presente che il reparto (compresi i macchinari) non può essere destinato ad altre produzioni, si valuti la convenienza economica ad acquistare esternamente il componente Kappa anziché produrlo internamente e si commentino i risultati ottenuti.

PARTE INFORMATICA 1

Per agevolare le aziende nelle operazioni di gestione e di controllo delle produzioni e delle vendite di prodotti, si vuole realizzare un database relazionale su cui si possa appoggiare un software gestionale a disposizione delle aziende.

Il database terrà conto innanzitutto di ciascuna azienda, identificandola tramite la sua partita IVA e tenendo traccia di nome, numero dipendenti e indirizzo della sede.

Ogni azienda realizza dei prodotti, descritti da un Codice Prodotto, Nome, Tipologia, costo di produzione e prezzo di vendita.

I prodotti vengono forniti ai punti vendita, caratterizzati da un Identificativo, Nome, Città e Indirizzo.

Ogni volta che un punto vendita viene rifornito di un certo prodotto, si tiene traccia di data e ora della fornitura, e della quantità di prodotto.

Si tracci un diagramma Entità-Relazione sulla base delle indicazioni date, e si traduca tale diagramma in tabelle.

PARTE INFORMATICA 2

Tramite il linguaggio SQL si vuole interrogare il database per ottenere le seguenti informazioni:

1. Il nome e il codice prodotto dei prodotti venduti a più di 25€ cad.
2. Tutti i dettagli dei punti vendita di Torino
3. Tutti i nomi delle aziende il cui nome inizia per lettera "A".

Si trascrivano le tre query corrispondenti alle richieste.

PARTE N. 3

Nel controllo dei costi di produzione, si comprendono anche i costi inerenti alla sicurezza sul luogo di lavoro.

Il candidato prendendo in esame il Testo Unico sulla sicurezza sul luogo di lavoro (D.Lgs n. 81/2008), consideri che tale normativa oltre a trovare applicazione nel contesto aziendale, trova applicazione anche nelle scuole.

A. Il candidato dopo aver appreso i contenuti della normativa ed aver visionato il DVR della scuola, risponda alle seguenti domande:

1. Quali sono i principi su cui si basa il TUSL?
2. Quali sono gli obblighi del datore di lavoro?
3. Qual è il ruolo svolto dai lavoratori nel sistema delineato dal TUSL?
4. In che cosa consiste il rischio sul lavoro?
5. Quali sono le figure che fanno parte del Servizio di prevenzione e protezione (SPP)?

B. Il candidato completi il seguente organigramma inserendo i nominativi del personale relativo alla scuola che si sta frequentando

DIRIGENTE SCOLASTICO

RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	MEDICO COMPETENTE IN MEDICINA DEL LAVORO
.....
.....

Addetti al Primo soccorso	Addetti alla prevenzione incendi ed emergenze	Addetti al Servizio di prevenzione e protezione
.....
.....

C. Il candidato basandosi sull'organigramma di cui sopra, ne realizzi un altro relativo all'azienda illustrata nella prima parte.

ALLEGATO F

Esempi di materiali proposti per il colloquio

Nucleo tematico: **La comunicazione aziendale**



Nucleo tematico: **Lavoro e crisi**



Nucleo tematico: **Disuguaglianza e discriminazione**



ALLEGATO G